

I dati di crescita relativi al terzo trimestre del 2006 mostrano, nonostante il rallentamento dell'economia americana (ed anche europea) un' **economia mondiale** ancora in espansione, sospinta soprattutto dall'area asiatica, in particolare Cina e India e, in parte, dal Giappone. Negli **Stati Uniti**, la crescita del Pil risulta ancora in moderata decelerazione, sia in termini congiunturali (0,5 per cento rispetto allo 0,6 del trimestre precedente) che tendenziali (3 per cento rispetto al 3,5), soprattutto a causa dal persistente calo della spesa per investimenti, che subisce la seconda variazione negativa dopo quella del secondo trimestre. In particolare registrano una diminuzione gli investimenti relativi all'edilizia residenziale, conseguenza del forte indebolimento del mercato immobiliare che aveva costituito un importante fattore di stimolo della domanda.

Dopo la crescita della prima metà del 2006, la più alta degli ultimi sei anni (soprattutto in Francia e in Germania), anche **l'area dell'euro** registra un rallentamento (0,5 la crescita congiunturale rispetto all'1 per cento del trimestre precedente e 2,7 quella tendenziale rispetto al 2,9), imputabile soprattutto alla flessione degli investimenti fissi lordi e all'accelerazione delle importazioni rispetto alle esportazioni che ha comportato un contributo negativo delle esportazioni nette (-0,2 per cento). Pesano sulla decelerazione alcuni fattori concomitanti quali la stretta monetaria della BCE, il rallentamento degli Stati Uniti e i prezzi elevati delle materie prime, anche se nel complesso, grazie soprattutto al settore industriale e al buon andamento dell'occupazione, l'area non perde lo slancio acquisito nella prima metà dell'anno, confortata anche dall'andamento favorevole di tutti i principali indicatori qualitativi.

Anche in **Italia** come nel resto d'Europa, ad un una crescita sostenuta nella prima parte dell'anno segue un rallentamento (0,3 per cento in termini congiunturali rispetto allo 0,6). Questo riguarda tutte le componenti del PIL, anche se in maniera differenziata, ma soprattutto le esportazioni nette. La ripresa nel complesso del sistema economico non sembra comunque compromessa, supportata anche dal buon andamento della produzione industriale che torna a crescere in media d'anno per la prima volta dal 2001 (in particolare nel settore dei mezzi di trasporto). Indicazioni positive provengono inoltre dagli indicatori di fiducia (dei consumatori e delle imprese). A livello tendenziale i conti nazionali indicano una crescita stabile all'1,7 per cento, il risultato migliore dal 2001, evidenziando una buona ripresa rispetto alla stagnazione degli anni precedenti. Resta però il divario con il resto d'Europa che non accenna a diminuire, mantenendosi la crescita italiana più bassa della media dei paesi dell'area dell'euro.

Dal lato dei **prezzi**, dopo la sensibile flessione subita dai prezzi al consumo nell'area dell'euro a partire da settembre (da 2,3 a 1,7 per cento) che riflettono in gran parte la riduzione del prezzo degli energetici, l'indice si è stabilizzato appena al di sotto del 2 cento nel mese di dicembre. L'andamento al ribasso non induce però la BCE ad abbandonare la sua politica monetaria restrittiva prefigurandosi un nuovo rialzo del tasso di interesse (lasciato stabile a gennaio al 3,50 per cento) di un quarto di punto entro marzo. Continua quindi la riduzione del gap dei tassi di interesse con gli Stati Uniti, dove, dopo l'incremento di fine giugno che ha portato i tassi sui *federal funds* al 5,25 per cento, la FED ha deciso di non intervenire in considerazione del lieve rallentamento della crescita.

Nell'area dell'euro la ripresa in atto nel 2006 ha rinvigorito il **mercato del lavoro** con una rinnovata domanda di manodopera da parte delle imprese, portando ad un progressivo miglioramento degli indicatori di occupazione e disoccupazione. In particolare il tasso di disoccupazione scende nel terzo trimestre al 7,7 per cento, toccando poi il minimo storico nel mese di novembre con il 7,6 per cento. Questa diminuzione appare generalizzata in quasi tutti i più importanti paesi anche se risulta più marcata in Germania e in Spagna. Negli Stati Uniti la prolungata fase positiva dell'occupazione comincia a far parlare di surriscaldamento del mercato del lavoro, in particolare per gli effetti sul costo del lavoro (+3,2 per cento il *Labour cost Index* nel terzo trimestre rispetto allo stesso periodo dello scorso anno).

In **Italia**, la rilevazione continua sulle forze di lavoro relativa al terzo trimestre del 2006 evidenzia, in continuità con la rilevazione precedente, una **crescita occupazionale** sostenuta. Gli occupati crescono del 2% su base annua, raggiungendo quota 23 milioni (+459 mila unità). In termini destagionalizzati l'occupazione nell'insieme del territorio nazionale è salita dello 0,1 per cento in confronto al secondo trimestre 2006. L'aumento dell'occupazione su base annua ha interessato maggiormente la componente femminile rispetto a quella maschile (+3,0% e +1,4% rispettivamente) e le regioni del Nord rispetto al Centro ed al Sud (+2,2% contro 1,9% e 1,8%). La crescita ha riguardato sia il lavoro dipendente che quello indipendente, confermando e rafforzando, in relazione alla componente autonoma, l'inversione di tendenza già manifestatasi nella scorsa rilevazione (+1,2%, pari a +71 mila unità). Resta comunque prevalente il contributo fornito dalle posizioni di lavoro dipendente, che crescono del 2,3% su base annua (+388 mila unità). All'interno del lavoro dipendente continua a crescere maggiormente il lavoro a termine rispetto a quello permanente (rispettivamente +10,5% e +1,2%); si tratta di un fenomeno particolarmente rilevante nel Mezzogiorno (+10,1%), per il sesso femminile (+13,1%), tra i lavoratori più giovani (con meno di 40 anni) e nel settore terziario (+13,0%). In conseguenza di tali andamenti il lavoro a termine rappresenta il 13,2% dell'occupazione dipendente (nel III trimestre 2005 era pari al 12,3%).

L'occupazione a tempo pieno ha manifestato, nel terzo trimestre, una crescita su base annua dell'1,6% (+319 mila unità). Gli occupati a tempo parziale sono cresciuti del 5,0% (+140 mila unità). Al significativo aumento registrato tra i dipendenti, nella componente permanente e a termine, ha fatto riscontro la lieve flessione degli autonomi a tempo parziale. Nel complesso, l'incidenza dell'occupazione a orario ridotto è passata dal 12,4% del terzo trimestre 2005 all'attuale 12,7%.

Dal punto di vista settoriale, si conferma l'incremento dell'agricoltura (+2,5%, +25 mila unità), che già dal primo trimestre del 2006 aveva invertito la tendenza negativa degli ultimi anni. L'industria in senso stretto ha segnalato un incremento dello 0,4% (+22 mila unità), a sintesi della sostanziale stabilità dei dipendenti e della crescita degli indipendenti. Per le costruzioni si continua a registrare il calo dell'occupazione già manifestato nel corso del trimestre precedente (-2,0%), a motivo soprattutto della discesa del lavoro autonomo. Il terziario ha manifestato un forte incremento dell'occupazione, pari al 3,1% su base annua (+449 mila unità), che ha riguardato tutte le aree territoriali e, con maggiore intensità, il Nord-ovest.

Come conseguenza della crescita occupazionale il **tasso di occupazione** della popolazione tra i 15 e i 64 anni si è posizionato, nel terzo trimestre 2006, al 58,4%, rispetto al 57,4% di un anno prima. Il tasso di occupazione maschile è aumentato su base annua dello 0,9% portandosi al 70,7%; quello femminile ha raggiunto il 46,1% manifestando, rispetto al terzo trimestre 2005, un incremento dell'1,3%. Per gli occupati stranieri il tasso si è attestato al 67,2% (+1,6%), ed è risultato pari all'83,7% per gli uomini e al 51,0% per le donne.

L'**offerta di lavoro**, su base annua, è aumentata dello 0,9% (+221 mila unità); al netto dei fattori stagionali essa ha comunque registrato una lieve riduzione (-0,1%) rispetto al trimestre precedente. L'incremento su base annua ha interessato più la componente femminile che quella maschile (rispettivamente +1,3% e +0,7%), ed è stata più significativa nelle regioni settentrionali (+1,9%, pari a +225 mila unità) che in quelle centrali (+1,6%, pari a +75 mila unità). Nel Mezzogiorno al modesto calo dell'offerta di lavoro femminile (-0,2%, pari a -5 mila unità) si è associata una significativa discesa di quella maschile (-1,5%, pari a -74 mila unità). Il tasso di attività della popolazione in età lavorativa ha raggiunto in Italia il livello del 62,3% (74,4% per i maschi, 50,1% per le femmine). L'incremento rispetto all'anno precedente, pari al +0,5% su base nazionale, è stato più consistente nel Nord (+1,1%) e nel Centro (+0,9%), mentre si è ridotto nel Mezzogiorno soprattutto per la componente maschile.

Nel terzo trimestre 2006 il numero delle **persone in cerca di occupazione** è risultato pari a 1.489 mila unità, manifestando un calo del 13,8% (-238 mila unità) in confronto ad un anno prima; tale riduzione ha continuato ad interessare più la

componente femminile che quella maschile (-15,2% rispetto -12,1%) ed è risultata particolarmente significativa nel Mezzogiorno (-19,9%), nella quale, a fronte di moderata diminuzione degli uomini in cerca di lavoro (-14,1%) si è associata la forte riduzione delle donne (-25,6%).

Come conseguenza dei citati andamenti di disoccupazione e offerta di lavoro, il **tasso di disoccupazione** scende di un punto percentuale rispetto a un anno prima, attestandosi al 6,1%; al netto dei fattori stagionali il tasso di disoccupazione è passato dal 6,9% del secondo trimestre 2006 al 6,8% del terzo trimestre 2006. Rimangono le forti differenze a livello territoriale (3,6% nel Nord, 5,5% nel Centro e 10,7% nel Sud), sebbene il Mezzogiorno faccia registrare un calo di 2,5 punti percentuali rispetto ad un anno prima. La disoccupazione giovanile (15-24 anni) si attesta al 18,9%, con punte del 29,9% nel Mezzogiorno, ma risulta comunque in calo rispetto ad un anno prima (-4,7 nel complesso, -6,9 nel Sud). Il tasso di disoccupazione di lunga durata si attesta al 2,9%, quello degli stranieri al 18,9%.

Per quanto riguarda le **retribuzioni contrattuali orarie** (indagine mensile ISTAT sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro) il dato relativo a novembre 2006 riporta un variazione tendenziale di +3,3%; in particolare nei servizi si registra il 2% di aumento nelle retribuzioni, contro il +3,8% dell'industria in senso stretto: questa differenza è osservabile già a partire dalla primavera del 2006, in cui gli aumenti retributivi contrattuali nel terziario sono stati più contenuti di quelli osservabili nell'industria. Analogamente le **retribuzioni contrattuali per dipendente** sono cresciute in un anno in misura minore fra i servizi (1,9%) rispetto all'industria (3,8%). Le **retribuzioni lorde effettive**, rilevate dall'ISTAT nell'indagine OROS, hanno fatto registrare nel secondo trimestre 2006 un aumento del 2,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, variazione sostanzialmente stabile rispetto a quella del secondo trimestre; si conferma una crescita più sostenuta fra i lavoratori dell'industria (3,9%) rispetto a quelli dei servizi destinabili alla vendita (1,7%). Sempre l'indagine OROS conferma la forte diminuzione dell'incidenza degli **oneri sociali** sulle retribuzioni (-2,2%) verificatasi nel secondo trimestre 2006, principalmente dovuta alla riduzione di alcune aliquote contributive, contenuta nella legge finanziaria per il 2006; in conseguenza di ciò il **costo del lavoro** registra, sin dall'inizio dell'anno, una dinamica più contenuta delle retribuzioni effettive (+2,2%, la variazione tendenziale del terzo trimestre 2006 nel complesso dell'industria e dei servizi).

Il calo che si verifica da alcuni mesi nel **ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni** fra le imprese industriali conferma le altre indicazioni sulla ripresa economica.

Fra le **imprese industriali**, l'ISAE evidenzia nel quarto trimestre 2006 un aumento del livello degli ordini e della produzione, mentre sono lievemente in discesa le aspettative riguardo l'occupazione, specialmente nel Nord-Ovest ed in parte nel Mezzogiorno del Paese.

Aumenta nel terzo trimestre 2006, così come è successo nel secondo, la percentuale di imprese con difficoltà di reperimento della manodopera, soprattutto nel Nord-Ovest.

Dal lato **famiglie**, aumenta il clima di fiducia e c'è maggior ottimismo nell'ultima fase dell'anno, rispetto al terzo trimestre, riguardo alle previsioni sulla disoccupazione.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale negli ultimi due trimestri (Dati destagionalizzati – valori concatenati anno 2000)	4
Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione. (Dati destagionalizzati).....	4
Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (2000=100). Variazioni percentuali tendenziali. Dati destagionalizzati.....	5
Fig. 1.2 - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (2000=100). Variazioni percentuali annue. Anni 1995-2004	5
Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale (2000=100) e variazione tendenziale dell'ultimo mese. Dati destagionalizzati.....	6
Tav. 1.4 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione Europea. Variazioni percentuali tendenziali.....	6
Tav. 1.5 - Tasso di disoccupazione. Dati destagionalizzati	7
Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione maschile. Dati destagionalizzati	7
Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione femminile. Dati destagionalizzati	7
Tav. 1.8 - Indice dei prezzi al consumo e variazione tendenziale nell'ultimo mese nei paesi dell'Europa a 15 (2000=100).....	8
Fig. 1.3 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate	9
Fig. 1.4 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate.....	9

2. Target legati alla strategia europea per l'occupazione

Fig. 2.1 - Tassi d'occupazione (15-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea e target europeo al 2010 (valori percentuali – media 2004).....	10
Fig. 2.2 - Tassi d'occupazione delle donne (15-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea e target europeo al 2010 (valori percentuali – media 2004).....	10
Fig. 2.3 - Tassi d'occupazione degli anziani (55-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea e target europeo al 2010 (valori percentuali – media 2004).....	10

3. Occupazione

Tav. 3.1 - Occupati per sesso, per condizione nella professione, per tipo di orario di lavoro, per settore di attività (valori assoluti in migliaia e variazioni tendenziali percentuali).....	11
Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia).....	12
Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali).....	13
Fig. 3.1 - Occupazione totale nell'indagine sulle forze di lavoro (serie destagionalizzate).....	14
Fig. 3.2 - Occupati dipendenti nell'indagine sulle forze di lavoro (serie destagionalizzate).....	14
Fig. 3.3 - Dinamica dell'occupazione per aree geografiche (serie destagionalizzate)	15
Fig. 3.4 - Dinamica dell'occupazione maschile per aree geografiche (serie destagionalizzate).....	15
Fig. 3.5 - Dinamica dell'occupazione femminile per aree geografiche (serie destagionalizzate).....	15
Tav. 3.4 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali).....	16
Fig. 3.7 - Tasso di occupazione (15-64 anni) (valori percentuali). Serie destagionalizzate	17
Fig. 3.8 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per aree geografiche (valori percentuali). Serie destagionalizzate	17
Fig. 3.9 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate	17
Tav. 3.5 - Occupazione totale nei Conti Nazionali in termini di unità di lavoro per settore di attività economica (dati destagionalizzati)	18

4. Disoccupazione

Tav. 4.1 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche e per sesso	19
Tav. 4.2 - Tassi di disoccupazione per sesso, età e durata della ricerca di lavoro (valori percentuali)	19
Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione (serie destagionalizzate)	20
Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche (serie destagionalizzate)	20
Fig. 4.3 - Tasso di disoccupazione per sesso (serie destagionalizzate).....	20

5. Offerta di lavoro

Tav. 5.1 - Tasso di attività per sesso e classi d'età (valori percentuali).....	21
Fig. 5.1 - Tasso di disoccupazione (serie destagionalizzate)	22
Fig. 5.2 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche (serie destagionalizzate)	22
Fig. 5.3 - Tasso di disoccupazione per sesso (serie destagionalizzate).....	22

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.1 - Ore di cassa integrazione straordinaria e totale (serie destagionalizzate - medie mobili a 5 termini).....	23
Fig. 6.2 - Incidenza dello straordinario nelle imprese dell'industria con più di 500 addetti.....	23
Fig. 6.3 - Incidenza dello straordinario delle imprese dei servizi con più di 500 addetti	23
Tav. 6.1 - Ore di cassa integrazione totale (dati in migliaia e variazioni percentuali tendenziali)	24

Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi del produttore per addetto per settore di attività economica (variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali)	25
Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi del produttore per addetto. Industria e servizi vendibili (variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali)	25
Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie.....	26
Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno. Variazioni tendenziali percentuali.....	26
Fig. 6.4 - Indice della retribuzione lorda per dipendente nelle imprese con più di 500 addetti (variazioni percentuali tendenziali grezze).....	27
Fig. 6.5 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica (variazioni percentuali tendenziali grezze).....	27
Fig. 6.6 - Indice della retribuzione oraria per settore di attività economica (variazioni percentuali tendenziali grezze).....	27
Fig. 6.7 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nell'industria e prezzi. Variazioni tendenziali.....	28
Fig. 6.8 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nei servizi e prezzi. Variazioni tendenziali.....	28
Fig. 6.9 - Costo del lavoro e incidenza degli oneri sociali sulle retribuzioni. Variazioni tendenziali	28
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera	
Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese industriali: livello degli ordini e della produzione (serie destagionalizzate)	29
Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese industriali: livello degli ordini dall'interno e dall'estero (serie destagionalizzate).....	29
Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo.....	30
Tav. 7.2 - Grado di utilizzo degli impianti per area geografica (dati in percentuale).....	30
Tav. 7.3 - Percentuale delle imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera.....	31
Fig. 7.3 - Indagine presso le imprese industriali: percentuale di utilizzo degli impianti (serie destagionalizzata)	32
Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese industriali: tendenza della manodopera occupata (serie grezza).....	32
Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese industriali: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera (serie destagionalizzata)	32
8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia	
Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione (serie destagionalizzata).....	33
Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo (serie destagionalizzata).....	33
Tav. 8.1 - Dipendenti delle imprese al 31/12/2005, movimenti e tassi previsti nel 2006 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	34
Tav. 8.2 - Assunzioni e contratti di collaborazione previsti dalle imprese per il 2006 per tipo di contratto, orario di lavoro, settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale.....	34
Tav. 8.3 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	35
Tav. 8.4 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 di personale proveniente da paesi extracomunitari, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	35
Tav. 8.5 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 e per il 2005 secondo le professioni, secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura	36
Tav. 8.6 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 secondo il titolo di studio esplicitamente dichiarato dalle imprese e altre caratteristiche, per ripartizione geografica e regione	36

Sigle utilizzate

Paesi

BE	Belgio
CZ	Repubblica Ceca
DK	Danimarca
DE	Germania
EE	Estonia
EL	Grecia
ES	Spagna
FR	Francia
IE	Irlanda
IT	Italia
CY	Cipro
LV	Lettonia
LT	Lituania
LU	Lussemburgo
HU	Ungheria
NL	Olanda
AT	Austria
PL	Polonia
PT	Portogallo
SI	Slovenia
SK	Slovacchia
FI	Finlandia
SE	Svezia
UK	Regno Unito
JP	Giappone
US	Stati Uniti
Euro Area	12 Paesi dell'Unione Monetaria Europea
EU 15	15 Paesi dell'Unione Europea - Precedente l'allargamento a 25 del maggio 2004
EU 25	25 Paesi dell'Unione Europea

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

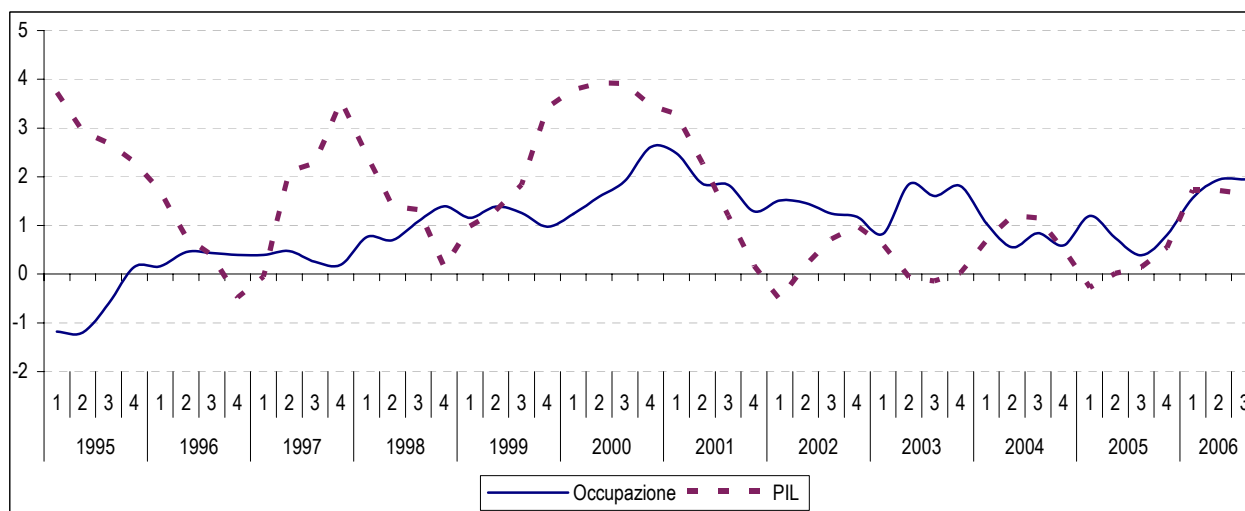


Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati destagionalizzati e corretti (solo per i dati trimestrali) per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati anno 2000).

	2002	2003	2004	2005	Variazioni congiunturali					Variazione III trim.'06/ III trim.'05/
					III trim.'05/ II trim.'05	IV trim.'05/ III trim.'05	I trim.'06/ IV trim.'05	II trim.'06/ I trim.'06	III trim.'06/ II trim.'06	
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	0,3	0,0	1,1	0,0	0,4	0,0	0,8	0,6	0,3	1,7
Importazioni di beni e servizi (fob)	-0,5	0,8	2,5	1,4	-0,1	1,0	1,9	0,2	2,1	5,4
TOTALE RISORSE	0,2	0,2	1,3	0,2	0,3	0,2	1,0	0,5	0,7	2,4
Consumi nazionali	0,7	1,2	0,6	0,3	0,4	-0,1	0,8	0,3	0,4	1,4
- Spesa delle famiglie residenti	0,2	1,0	0,5	0,1	0,5	-0,1	1,0	0,3	0,6	1,9
- Spesa delle AAPP e delle ISP	2,2	2,1	0,6	1,2	0,2	0,0	0,2	0,2	-0,2	0,1
Investimenti fissi lordi	4,0	-1,7	2,2	-0,6	1,4	-1,6	2,3	1,1	-1,3	0,4
- Macchine e attrezzature	3,0	-2,3	4,4	-0,8	1,6	-2,8	3,1	0,4	-0,7	0,0
- Costruzioni	4,8	1,4	0,9	0,5	1,0	-0,5	1,1	0,1	0,2	0,9
Variazione delle scorte e oggetti di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esportazioni di beni e servizi (fob)	-4,0	-2,4	3,0	0,3	-0,2	1,5	2,5	1,0	-1,7	3,2
TOTALE IMPIEGHI	0,2	0,2	1,3	0,2	0,6	0,0	1,9	0,8	-0,5	2,2

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione. (Dati destagionalizzati)



Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali e Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (valori concatenati anno 2000). Variazioni percentuali tendenziali. Dati destagionalizzati.

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK
2000	3,9	3,5	3,2	4,5	5,0	4,0	10,2	3,6	8,4	3,9	3,4	3,9	5,0	4,3	3,8
2001	1,0	0,7	1,2	5,1	3,6	1,9	5,8	1,8	2,5	1,9	0,8	2,0	2,6	1,1	2,4
2002	1,5	0,5	0,0	3,8	2,7	1,0	6,0	0,3	3,8	0,1	0,9	0,8	1,6	2,0	2,1
2003	1,0	0,7	-0,2	4,8	3,0	1,1	4,3	0,0	1,3	0,3	1,1	-1,1	1,8	1,7	2,7
2004	3,0	1,9	1,2	4,7	3,2	2,3	4,3	1,1	3,6	2,0	2,4	1,2	3,5	3,7	3,3
2005	1,1	3,0	0,9	3,7	3,5	1,2	5,5	0,0	4,0	1,5	2,0	0,4	2,9	2,7	1,9
2006*	2,7	3,0	2,4	3,8	3,8	2,2	5,3	1,7	5,5	3,0	3,1	1,2	4,9	4,0	2,7
2005															
IV trimestre	1,7	3,2	1,7	3,7	3,6	1,0	6,6	0,5	6,6	1,9	2,9	1,0	3,4	3,3	2,0
2006															
I trimestre	2,8	3,5	1,9	4,1	3,6	1,3	5,8	1,7	7,3	2,9	3,1	1,1	4,9	4,4	2,4
II trimestre	3,1	3,9	2,7	4,1	3,7	2,6	5,1	1,7	6,0	2,8	3,3	0,8	6,8	5,0	2,7
III trimestre	3,1	3,8	2,8	4,4	3,8	1,9	8,0	1,7	5,5	2,7	3,3	1,5	5,8	4,7	2,9

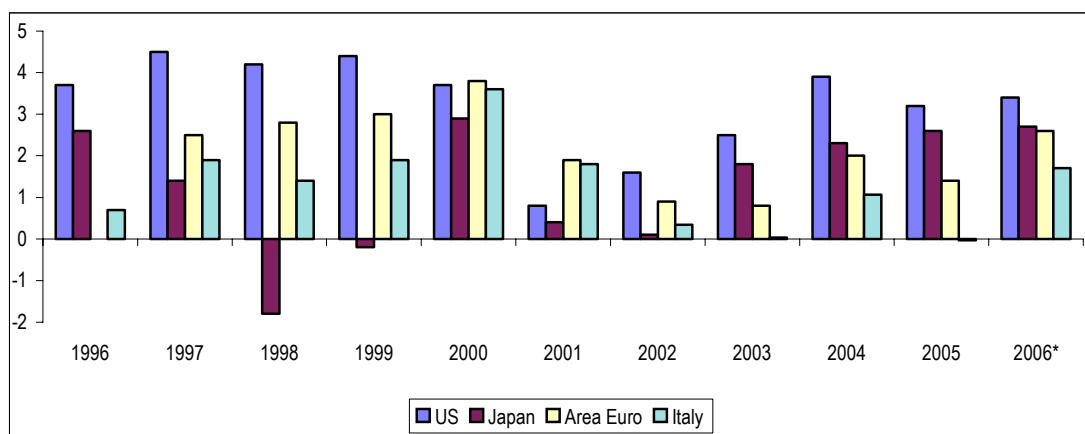
Tav. 1.2 (segue) - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (valori concatenati anno 2000). Variazioni percentuali tendenziali. Dati destagionalizzati.

	CZ	EE	CY	LV	LT	HU	MT	PL	SI	SK	JP	US	Area EU	25 EU	27 euro
2000	3,6	7,9	5,0	6,9	3,9	6,0	6,4	4,2	4,1	2,8	2,9	3,7	3,9	3,9	3,9
2001	2,5	6,5	4,1	8,0	6,4	4,3	-0,4	1,1	2,7	3,2	0,4	0,8	1,9	2,0	2,0
2002	1,9	8,0	2,1	6,5	6,9	4,3	2,2	1,4	3,5	4,1	0,1	1,6	0,9	1,2	1,2
2003	3,6	7,1	1,9	7,2	10,3	4,1	-2,4	3,8	2,7	4,2	1,8	2,5	0,8	1,3	1,3
2004	4,2	8,1	3,9	8,6	7,3	4,9	0,0	5,3	4,4	5,4	2,3	3,9	2,0	2,4	2,4
2005	6,1	10,5	3,8	10,2	7,6	4,2	2,2	3,2	4,0	6,0	2,6	3,2	1,4	1,7	1,7
2006*	6,0	10,9	3,8	11,0	7,8	4,0	2,3	5,2	4,8	6,7	2,7	3,4	2,6	2,8	
2005															
IV trimestre	6,6	11,7	3,7	10,6	8,2	4,3	2,8	4,5	5,0	7,5	2,9	3,1	1,8	2,0	2,1
2006															
I trimestre	6,4	11,7	3,6	13,1	8,1	4,4	2,9	4,8	5,0	6,7	2,7	3,7	2,2	2,5	2,5
II trimestre	6,0	11,8	4,1	11,1	8,5	4,1	2,8	5,4	5,3	6,7	2,2	3,5	2,9	3,0	3,0
III trimestre	5,9	11,0	3,6	11,8	7,1	4,2	2,7	5,6	5,9	9,8	1,7	3,0	2,7	3,0	3,0

Fonte: Eurostat (per Lussemburgo, Olanda, Lettonia e Slovacchia dati non destagionalizzati), ISTAT.

* Commissione Europea "Previsioni d'autunno", ottobre 2006

Fig. 1.2 - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (2000=100). Variazioni percentuali annue. Anni 1996-2005



Fonte: Eurostat

* previsioni

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale (base 2000=100) e variazione tendenziale dell'ultimo trimestre. Dati destagionalizzati.

	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	JP	US	EU15	Area euro
2003	101,1	103,2	99,6	99,3	100,1	99,6	123,5	96,9	110,7	100,1	105,6	102,6	103,2	100,2	96,3	95,4	97,6	99,5	100,3
2004	104,3	103,2	102,6	100,2	101,6	102,1	123,8	96,3	117,8	102,6	112,3	100,0	108,4	105,4	97,1	100,5	100,0	101,3	102,3
2005	103,9	104,9	106,1	99,5	102,4	102,3	127,6	95,5	125,2	101,4	117,3	100,3	105,8	107,3	95,3	101,7	103,2	102,1	103,5
2005																			
IV trimestre	107,0	106,2	108,4	100,9	103,4	101,8	129,6	95,8	126,3	101,5	120,2	101,2	110,1	107,9	94,4	103,8	104,4	102,9	104,9
2006																			
I trimestre	109,8	107,6	109,1	100,4	104,4	102,5	129,7	97,0	130,2	104,1	120,9	100,7	112,1	108,7	95,1	104,3	105,7	103,8	105,9
II trimestre	109,8	107,3	111,4	99,0	105,8	103,1	135,9	97,1	118,8	102,7	125,9	102,3	115,6	109,7	95,2	105,1	107,4	104,9	107,1
III trimestre	109,0	107,8	113,4	100,8	107,0	102,7	136,8	97,8	119,8	101,2	128,9	102,9	116,0	109,4	95,3	106,0	108,4	105,6	108,0
III trimestre	4,6	3,0	6,3	0,6	4,2	0,7	7,1	1,6	-9,4	0,2	9,6	2,8	8,4	1,8	0,4	5,1	5,0	3,2	3,9

Fonte: OCSE

Nota: la produzione industriale riguarda industrie estrattive, manifatturiere e di produzione di elettricità, gas e acqua; sono escluse le costruzioni

Tav. 1.4 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione Europea. Variazioni percentuali tendenziali

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	EU 15	Area euro	EU 25
2003	-0,1	-1,5	-0,9	1,5	3,1	0,1	2,0	1,5	1,8	-0,5	0,0	-0,4	0,1	-0,3	1,0	0,5	0,4	0,4
2004	0,6	0,0	0,4	3,4	3,5	0,0	3,1	0,7	2,3	-0,9	0,0	0,1	0,4	-0,5	1,0	0,7	0,7	0,6
2005	0,9	0,7	-0,1	0,9	3,8	0,4	4,6	0,7	3,0	0,0	0,5	0,0	1,3	0,3	1,0	0,8	0,8	0,8
2005																		
III trimestre	0,9	0,9	-0,2		4,0	0,5	4,8	0,3	3,0	0,3	0,9		1,0	0,4	1,3	0,8	0,7	0,8
IV trimestre	0,8	1,4	0,0		3,6	0,6	4,1	0,2	2,8	0,5	1,0		0,2	0,9	0,6	0,7	0,7	0,8
2006																		
I trimestre	0,8	1,9	0,1		3,6	0,6	3,6	1,7	2,7	0,9	0,8		1,5	1,1	0,8	1,0	1,0	1,0
II trimestre	0,7	1,3	0,5		3,5	0,7	4,3	2,4	3,6	0,9	1,0		0,9	1,8	0,8	1,2	1,2	1,2

Tav. 1.4 (segue) - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione Europea. Variazioni percentuali tendenziali

	CZ	EE	CY	LV	LT	HU	MT	PL	SI	SK
2003	-1,3	1,4	3,8	1,0	2,3	1,3	1,0	-1,2	-0,2	1,8
2004	0,1	0,0	3,8	1,1	-0,1	-0,7	-0,8	-0,3	0,4	-0,3
2005	0,9	2,0	3,3	1,5	2,6	0,0	1,5	0,9	0,7	1,4
2005										
III trimestre	0,7	2,3	3,6	1,3	2,8	0,5	1,7		0,8	1,0
IV trimestre	0,9	2,5	2,9	2,9	2,9	0,2	0,8		0,8	1,8
2006										
I trimestre	0,8	6,2		3,9	2,7	0,3		1,3	0,8	2,1
II trimestre	1,1	5,6		3,6		1,0		1,3	0,9	2,3

Fonti: Eurostat e ISTAT per l'Italia

Nota: per i dati annuali stime per Grecia e Polonia, previsioni per il Portogallo

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



Tav. 1.5 - Tasso di disoccupazione. Dati destagionalizzati.

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	JP	US	EU 15	Area euro	EU 25
2003	8,2	5,4	9,0	9,7	11,1	9,5	4,7	8,4	3,7	3,7	4,3	6,3	9,0	5,6	4,9	5,3	6,0	8,0	8,7	9,0
2004	8,4	5,5	9,5	10,5	10,7	9,6	4,5	8,0	5,1	4,6	4,8	6,7	8,8	6,3	4,7	4,7	5,5	8,1	8,9	9,1
2005	8,4	4,8	9,5	9,8	9,2	9,7	4,3	7,7	4,5	4,7	5,2	7,6	8,4	7,8	4,7	4,4	5,1	7,9	8,6	8,8
2005																				
IV trimestre	8,4	4,1	9,3	9,6	8,8	9,6	4,3	7,5	4,7	4,5	5,2	7,9	8,3		5,0	4,5	5,0	7,8	8,4	8,6
2006																				
I trimestre	8,6	4,1	8,8	9,2	8,9	9,5	4,4	7,3	5,0	4,2	5,0	7,6	8,0		5,2	4,2	4,7	7,6	8,2	8,3
II trimestre	8,7	4,2	8,3	9,0	8,5	9,2	4,5	7,0	4,7	3,9	4,8	7,5	7,8		5,4	4,1	4,6	7,4	7,9	8,0
III trimestre	8,5	3,6	8,4	8,7	8,3	8,9	4,4	6,8	4,7	3,9	4,7	7,2	7,8		5,4	4,1	4,7	7,3	7,7	7,9

Fonti: Eurostat - ISTAT

Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione maschile. Dati destagionalizzati.

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	JP	US	EU 15	Area euro	EU 25
2003	7,6	4,8	8,2	6,2	8,2	8,6	5,0	6,5	3,0	3,5	4,0	5,4	9,2	6,0	5,5	5,5	6,3	7,0	7,4	8,1
2004	7,5	5,1	8,7	6,6	8,0	8,7	4,9	6,4	3,7	4,3	4,4	5,9	8,7	6,5	5,0	4,9	5,6	7,2	7,6	8,1
2005	7,6	4,4	8,9	6,1	7,0	8,8	4,6	6,2	3,5	4,4	4,9	6,7	8,2	7,9	5,1	4,6	5,1	7,1	7,4	7,9
2005																				
IV trimestre	7,6	3,8	8,5	5,9	6,7	8,6	4,6	5,8	3,6	4,2	5,0	6,8	7,9		5,3	4,5	4,9	6,9	7,2	7,7
2006																				
I trimestre	7,9	3,5	8,1	5,9	6,6	8,5	4,5	5,7	3,5	3,8	4,7	6,5	7,7		5,5	4,5	4,7	6,7	7,0	7,4
II trimestre	8,2	3,7	7,9	5,8	6,4	8,3	4,5	5,6	3,4	3,5	4,5	6,4	7,4		5,8	4,2	4,7	6,6	6,8	7,2
III trimestre	7,9	3,0	7,7	5,4	6,2	8,1	4,4	5,4	3,6	3,5	4,3	6,2	7,4		5,8	4,3	4,6	6,4	6,6	7,0

Fonti: Eurostat - ISTAT

Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione femminile. Dati destagionalizzati.

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	JP	US	EU 15	Area euro	EU 25
2003	8,9	6,1	10,1	15,0	15,3	10,5	4,3	11,3	4,7	3,9	4,7	7,2	8,9	5,2	4,3	4,9	5,7	9,3	10,5	10,2
2004	9,5	6,0	10,5	16,2	14,5	10,5	4,1	10,5	7,0	4,8	5,3	7,6	8,9	6,1	4,2	4,4	5,4	9,3	10,5	10,3
2005	9,5	5,3	10,3	15,3	12,2	10,8	4,0	10,1	5,9	5,1	5,5	8,7	8,6	7,7	4,3	4,2	5,1	9,0	10,1	9,9
2005																				
IV trimestre	9,5	4,4	10,3	14,8	11,8	10,6	4,0	10,0	6,2	4,9	5,6	9,1	8,6		4,5	4,4	5,1	8,8	9,9	9,7
2006																				
I trimestre	9,4	4,9	9,6	14,0	12,1	10,5	4,2	9,3	6,8	4,6	5,4	9,0	8,5		4,7	3,8	4,8	8,7	9,7	9,4
II trimestre	9,4	4,7	8,8	13,7	11,4	10,2	4,4	9,0	6,5	4,4	5,3	8,6	8,2		4,9	3,9	4,6	8,4	9,2	9,0
III trimestre	9,2	4,3	9,3	13,3	11,2	9,9	4,3	8,9	6,3	4,3	5,2	8,4	8,2		5,0	4,0	4,7	8,4	9,2	9,0

Fonti: Eurostat - ISTAT

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

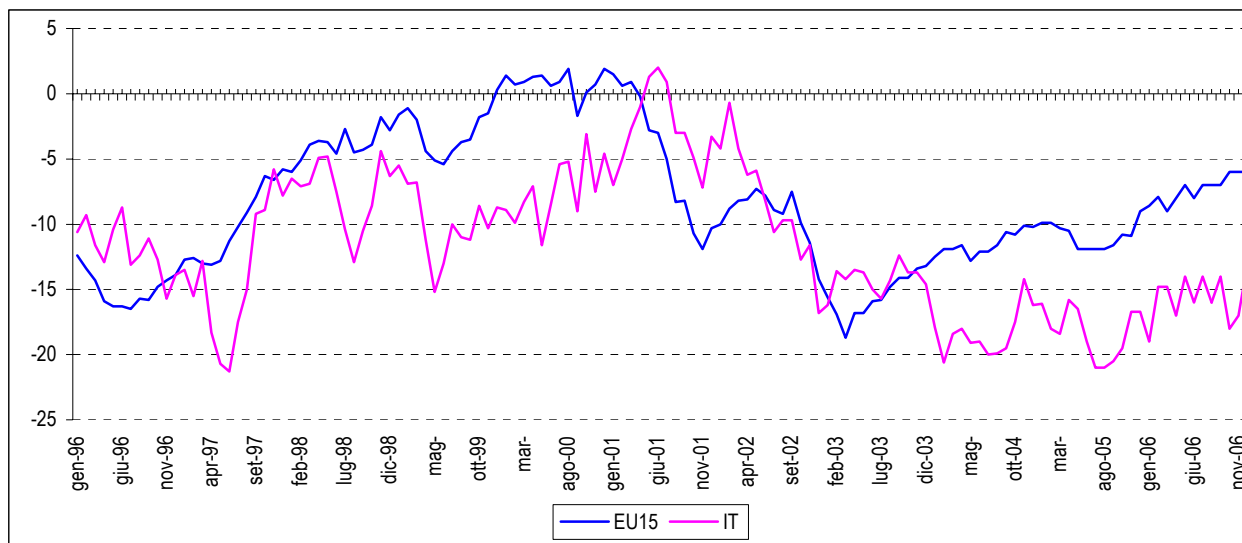


Tav. 1.8 - Indice dei prezzi al consumo e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre nei paesi EU15 (2000=100)

Periodo	BE	DK	DE	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	EU15	Area euro
2003	105,8	107,0	104,5	110,0	105,8	113,6	108,1	106,9	109,9	105,9	111,6	105,1	106,6	106,5	106,9	107,0
2004	108,0	108,3	106,2	113,4	108,0	116,0	110,5	109,3	111,2	108,1	114,2	105,3	107,0	109,7	109,3	109,2
2005	111,0	110,2	108,3	117,2	109,9	118,9	112,7	112,0	113,1	110,6	116,9	106,0	107,5	112,8	111,7	111,6
2006	113,0	112,3		121,3	111,7		115,1		114,4				109,0			
2005																
IV trimestre	111,8	110,9	109,1	119,2	110,5	120,3	113,5	113,4	113,7	111,1	118,4	106,3	108,1	113,8	112,7	112,6
2006																
I trimestre	112,1	111,3	109,4	119,3	110,9	120,9	114,1	113,9	113,5	111,4	118,9	106,5	107,8	114,1	113,0	112,9
II trimestre	113,1	112,6	110,1	121,9	112,0	123,1	115,0	115,3	114,5	112,4	120,9	107,7	109,1	116,0	114,3	114,1
III trimestre	113,6	112,6	110,5	121,6	112,1	124,6	115,6	115,4	114,8	112,5	120,8	107,9	109,2	117,0	114,7	114,3
IV trimestre	113,4	112,8		122,3	112,0		115,6		114,8				109,8			
III trimestre	1,5	1,8	1,6	3,6	1,6	4,2	2,1	2,8	1,3	1,5	3,0	1,8	1,6	3,4	2,3	2,1

Fonte: OCSE

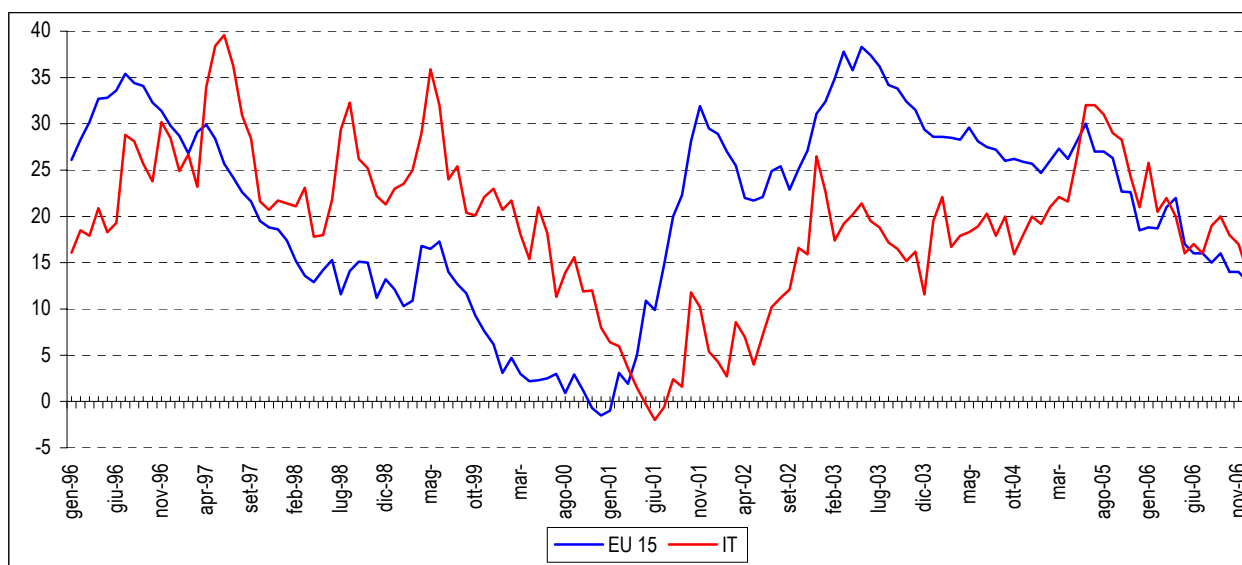
Fig. 1.3 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate



Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

Nota: è la media aritmetica dei saldi (in punti percentuali) delle risposte alle domande sulla situazione finanziaria delle famiglie, sulla situazione economica in generale, sulle aspettative riguardo la disoccupazione, sul risparmio nei successivi 12 mesi

Fig. 1.4 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate

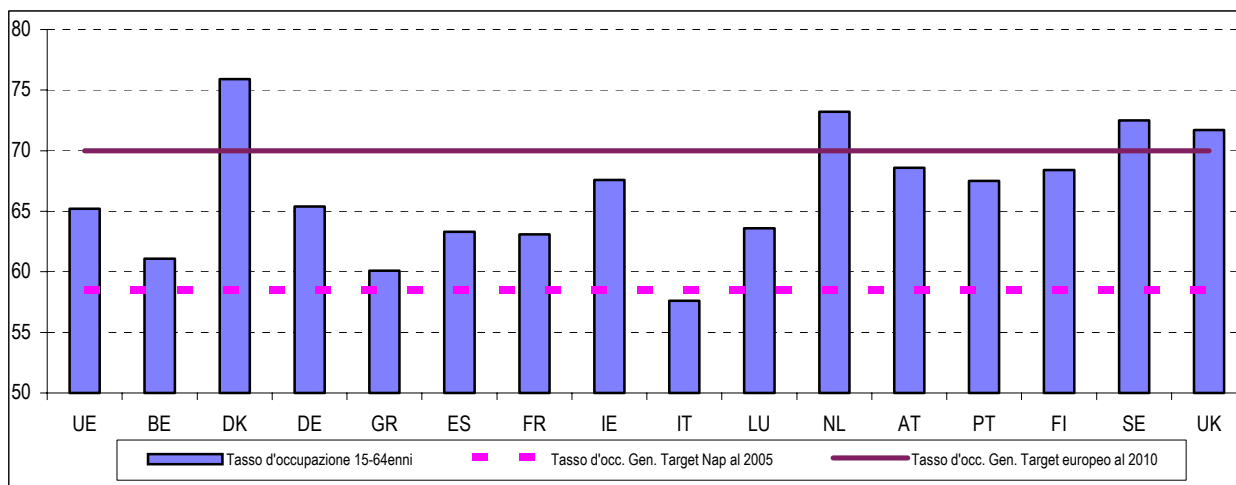


Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

Nota: Il saldo è ottenuto per differenza tra le percentuali di previsione di aumento della disoccupazione e quelle di diminuzione: più il saldo è alto, maggiore è la percezione di un aumento della disoccupazione nei 12 mesi successivi.

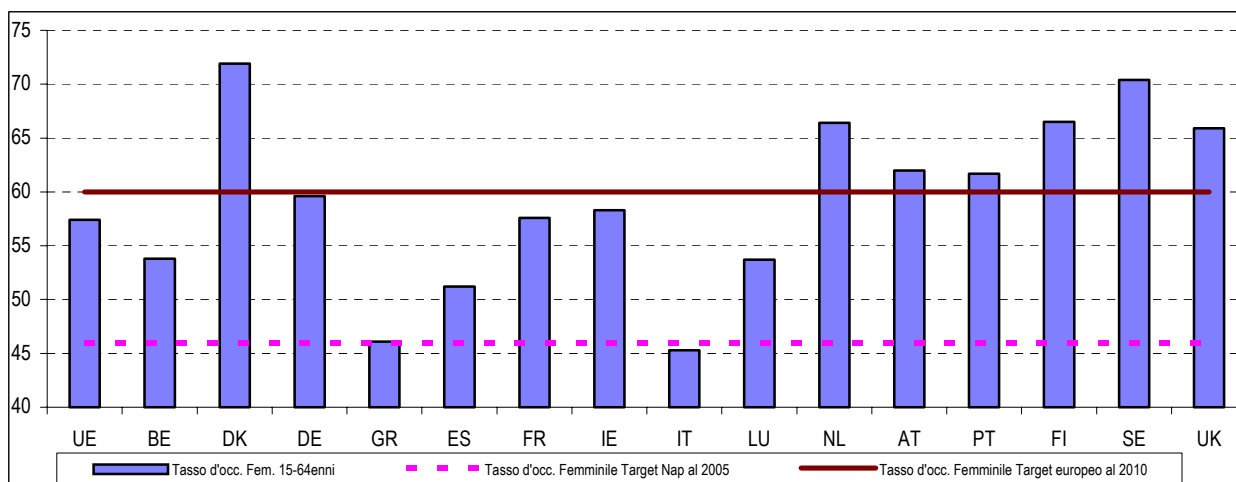
2. Target legati alla strategia europea per l'occupazione

Fig. 2.1 - Tassi d'occupazione (15-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea, target Nap al 2005 e target europeo al 2010 - (valori percentuali - media 2005)



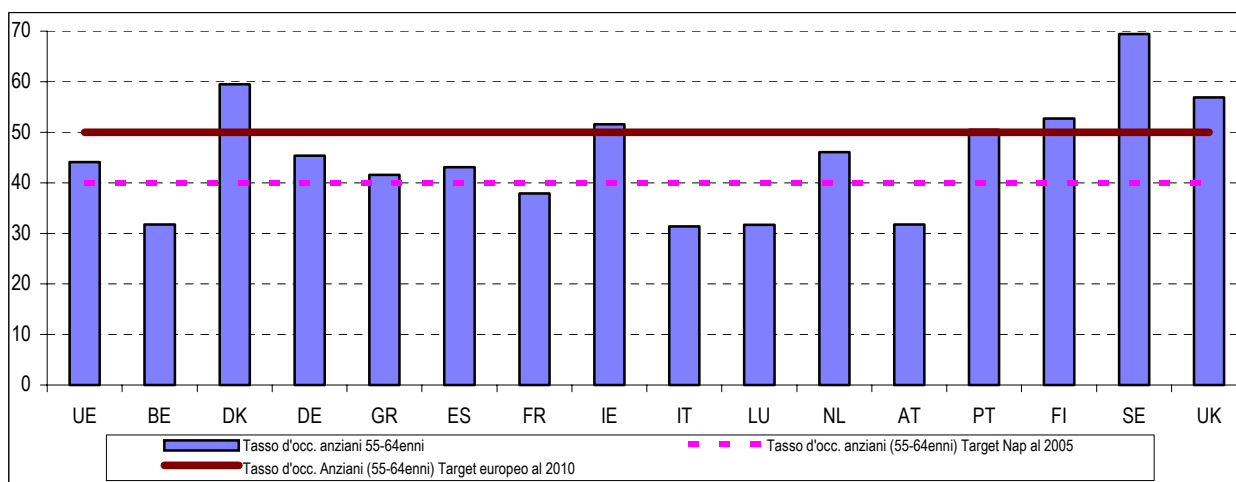
Fonte: Eurostat

Fig. 2.2 - Tassi d'occupazione delle donne (15-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea, target Nap al 2005 e target europeo al 2010 - (valori percentuali - media 2005)



Fonte: Eurostat

Fig. 2.3 - Tassi d'occupazione degli anziani 55-64enni dei paesi dell'Unione Europea, target Nap al 2005 e target europeo al 2010 - (valori percentuali - media 2005)



Fonte: Eurostat

3. Occupazione

Tav. 3.1 - Occupati per sesso, per condizione nella professione, per tipo di orario di lavoro, per settore di attività

	Totale	Genere		Condizione nella professione		Settore di attività			
		Maschi	Femmine	Dipendenti	Indipendenti	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi
Valori assoluti in migliaia									
2002	21.913	13.392	8.521	15.709	5.976	990	5.029	1.674	14.221
2003	22.241	13.544	8.697	15.796	5.977	967	5.080	1.742	14.452
2004	22.404	13.622	8.783	16.117	6.287	990	5.036	1.833	14.546
2005	22.563	13.738	8.825	16.534	6.029	947	5.028	1.913	14.675
2004									
III trimestre	22.485	13.733	8.753	16.172	6.313	1.081	5.011	1.883	14.510
IV trimestre	22.630	13.704	8.926	16.290	6.339	1.034	5.095	1.860	14.640
2005									
I trimestre	22.373	13.587	8.786	16.290	6.083	870	4.959	1.901	14.643
II trimestre	22.651	13.796	8.855	16.522	6.129	926	5.001	1.944	14.780
III trimestre	22.542	13.791	8.751	16.604	5.938	994	5.068	1.890	14.591
IV trimestre	22.685	13.778	8.907	16.719	5.967	999	5.083	1.915	14.689
2006									
I trimestre	22.747	13.806	8.941	16.691	6.056	910	4.957	1.919	14.960
II trimestre	23.187	14.071	9.116	17.015	6.172	979	5.016	1.897	15.294
III trimestre	23.001	13.986	9.015	16.992	6.009	1.018	5.090	1.852	15.040
Variazioni tendenziali percentuali									
2002	1,4	0,9	2,2	0,5	0,0	-0,9	-0,2	0,7	0,6
2003	1,5	1,1	2,1	0,6	0,0	-1,0	0,3	0,3	0,6
2004	0,7	0,6	1,0	0,5	1,4	2,4	-0,9	5,2	0,6
2005	0,7	0,9	0,5	2,6	-4,1	-4,3	-0,2	4,4	0,9
2004									
III trimestre	0,4	0,7	0,0	0,1	1,3	2,1	-2,6	9,9	0,2
IV trimestre	0,7	0,7	0,8	0,5	1,4	1,3	1,3	5,3	0,0
2005									
I trimestre	1,4	1,5	1,3	2,7	-1,9	-3,7	0,0	8,9	1,3
II trimestre	0,9	1,0	0,9	2,4	-2,7	-1,8	-1,6	5,6	1,4
III trimestre	0,3	0,4	0,0	2,7	-5,9	-8,1	1,1	0,4	0,6
IV trimestre	0,2	0,5	-0,2	2,6	-5,9	-3,4	-0,2	2,9	0,3
2006									
I trimestre	1,7	1,6	1,8	2,5	-0,4	4,6	0,0	1,0	2,2
II trimestre	2,4	2,0	2,9	3,0	0,7	5,7	0,3	-2,4	3,5
III trimestre	2,0	1,4	3,0	2,3	1,2	2,5	0,4	-2,0	3,1

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2002	3.732	2.695	6.427	2.800	1.944	4.745	2.542	1.719	4.261
2003	3.799	2.728	6.528	2.832	2.000	4.832	2.617	1.810	4.427
2004	3.860	2.749	6.609	2.825	2.002	4.827	2.658	1.879	4.537
2005	3.923	2.775	6.697	2.854	2.025	4.879	2.663	1.912	4.575
2004									
III trimestre	3.867	2.722	6.589	2.845	2.002	4.846	2.679	1.880	4.559
IV trimestre	3.904	2.798	6.701	2.838	2.001	4.839	2.660	1.935	4.595
2005									
I trimestre	3.907	2.777	6.684	2.831	2.013	4.844	2.636	1.888	4.523
II trimestre	3.923	2.750	6.673	2.861	2.064	4.925	2.675	1.918	4.592
III trimestre	3.934	2.760	6.694	2.863	2.020	4.884	2.646	1.913	4.559
IV trimestre	3.926	2.813	6.739	2.861	2.002	4.864	2.696	1.930	4.626
2006									
I trimestre	3.919	2.826	6.745	2.893	2.049	4.942	2.719	1.919	4.637
II trimestre	3.964	2.850	6.814	2.938	2.087	5.025	2.773	1.970	4.743
III trimestre	3.993	2.858	6.851	2.924	2.059	4.984	2.726	1.920	4.646

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 3.2 (segue) - Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia)

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2002	9.075	6.358	15.433	4.317	2.162	6.480	13.392	8.521	21.913
2003	9.249	6.538	15.786	4.295	2.159	6.454	13.544	8.697	22.241
2004	9.343	6.630	15.973	4.278	2.153	6.431	13.622	8.783	22.404
2005	9.440	6.712	16.151	4.298	2.113	6.411	13.738	8.825	22.563
2004									
III trimestre	9.390	6.604	15.994	4.342	2.148	6.491	13.733	8.753	22.485
IV trimestre	9.402	6.734	16.136	4.302	2.192	6.494	13.704	8.926	22.630
2005									
I trimestre	9.374	6.677	16.051	4.212	2.109	6.321	13.587	8.786	22.373
II trimestre	9.459	6.731	16.190	4.337	2.124	6.461	13.796	8.855	22.651
III trimestre	9.443	6.694	16.136	4.348	2.058	6.406	13.791	8.751	22.542
IV trimestre	9.484	6.745	16.229	4.294	2.162	6.456	13.778	8.907	22.685
2006									
I trimestre	9.530	6.793	16.323	4.276	2.148	6.424	13.806	8.941	22.747
II trimestre	9.675	6.907	16.582	4.396	2.209	6.605	14.071	9.116	23.187
III trimestre	9.643	6.837	16.480	4.342	2.178	6.521	13.986	9.015	23.001

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2002	0,6	1,7	1,1	0,6	1,8	1,1	1,6	2,5	2,0
2003	1,8	1,2	1,6	1,1	2,8	1,8	2,9	5,3	3,9
2004	1,6	0,8	1,2	-0,3	0,1	-0,1	1,6	3,8	2,5
2005	1,6	0,9	1,3	1,1	1,1	1,1	0,2	1,8	0,8
2004									
III trimestre	1,0	1,2	1,1	-0,2	-0,9	-0,5	-0,1	1,6	0,6
IV trimestre	3,1	1,7	2,5	-0,2	-0,7	-0,4	0,5	3,0	1,6
2005									
I trimestre	2,9	0,9	2,1	1,0	0,9	1,0	1,6	3,3	2,3
II trimestre	1,3	0,9	1,1	1,8	2,6	2,1	-1,0	2,4	0,4
III trimestre	1,7	1,4	1,6	0,6	0,9	0,8	-1,2	1,7	-0,0
IV trimestre	0,6	0,5	0,6	0,8	0,0	0,5	1,3	-0,2	0,7
2006									
I trimestre	0,3	1,8	0,9	2,2	1,8	2,0	3,1	1,7	2,5
II trimestre	1,0	3,7	2,1	2,7	1,1	2,0	3,7	2,7	3,3
III trimestre	1,5	3,5	2,3	2,1	1,9	2,0	3,0	0,4	1,9

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

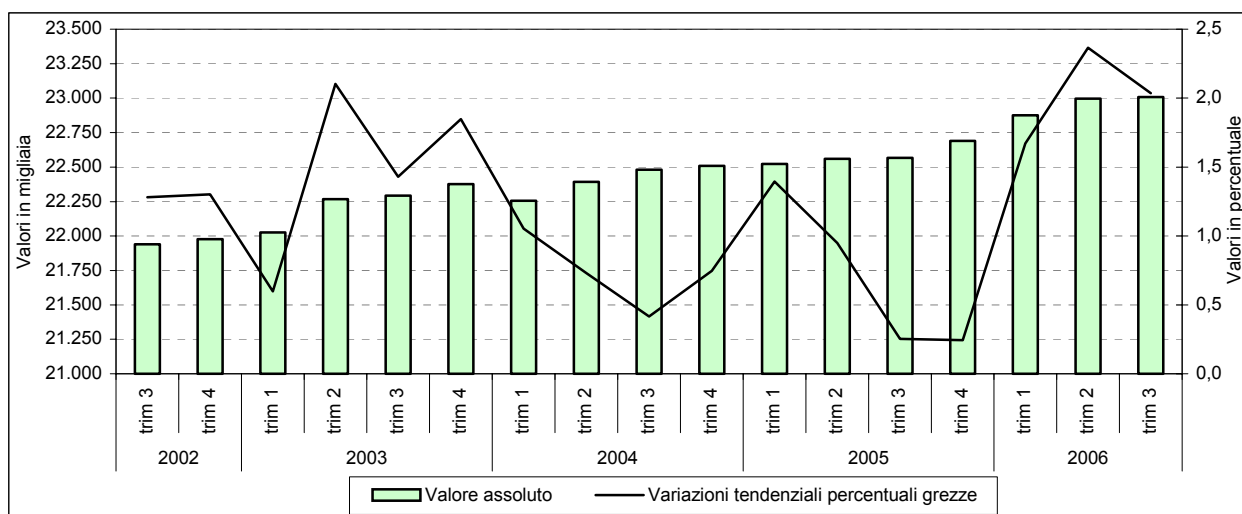
Tav. 3.3 (segue) - Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali)

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2002	0,9	2,0	1,3	1,1	3,0	1,7	0,9	2,2	1,4
2003	1,9	2,8	2,3	-0,5	-0,2	-0,4	1,1	2,1	1,5
2004	1,0	1,4	1,2	-0,4	-0,3	-0,4	0,6	1,0	0,7
2005	1,0	1,2	1,1	0,5	-1,9	-0,3	0,9	0,5	0,7
2004									
III trimestre	0,3	0,7	0,5	1,4	-2,0	0,3	0,7	0,0	0,4
IV trimestre	1,4	1,3	1,4	-0,7	-0,7	-0,7	0,7	0,8	0,7
2005									
I trimestre	1,9	1,6	1,8	0,5	0,3	0,4	1,5	1,3	1,4
II trimestre	0,8	1,8	1,2	1,5	-2,1	0,3	1,0	0,9	0,9
III trimestre	0,6	1,4	0,9	0,1	-4,2	-1,3	0,4	-0,0	0,3
IV trimestre	0,9	0,2	0,6	-0,2	-1,4	-0,6	0,5	-0,2	0,2
2006									
I trimestre	1,7	1,7	1,7	1,5	1,8	1,6	1,6	1,8	1,7
II trimestre	2,3	2,6	2,4	1,4	4,0	2,2	2,0	2,9	2,4
III trimestre	2,1	2,1	2,1	-0,1	5,8	1,8	1,4	3,0	2,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

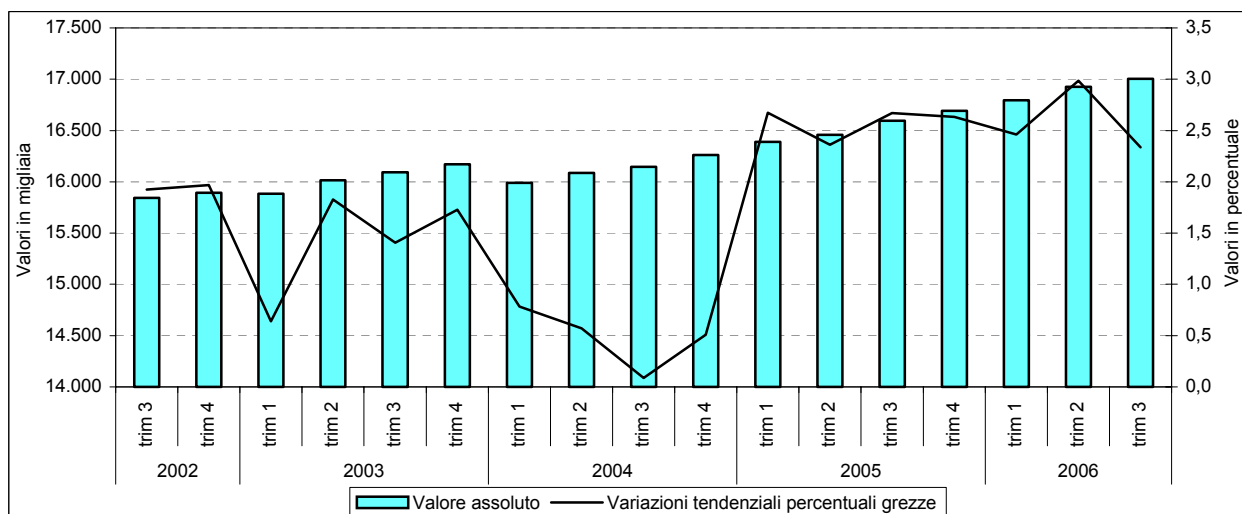
3. Occupazione

Fig. 3.1 - Occupazione totale nell'indagine sulle forze di lavoro (serie destagionalizzata - valori in migliaia) e variazioni tendenziali percentuali grezze



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

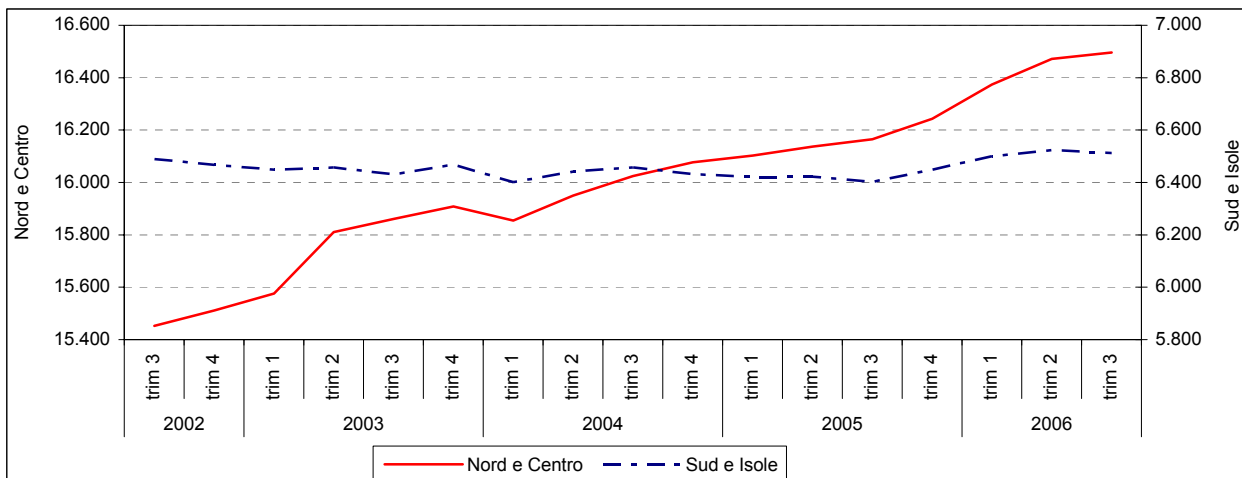
Fig. 3.2 - Occupati dipendenti nell'indagine sulle forze di lavoro (serie destagionalizzata - valori in migliaia) e variazioni tendenziali percentuali grezze



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

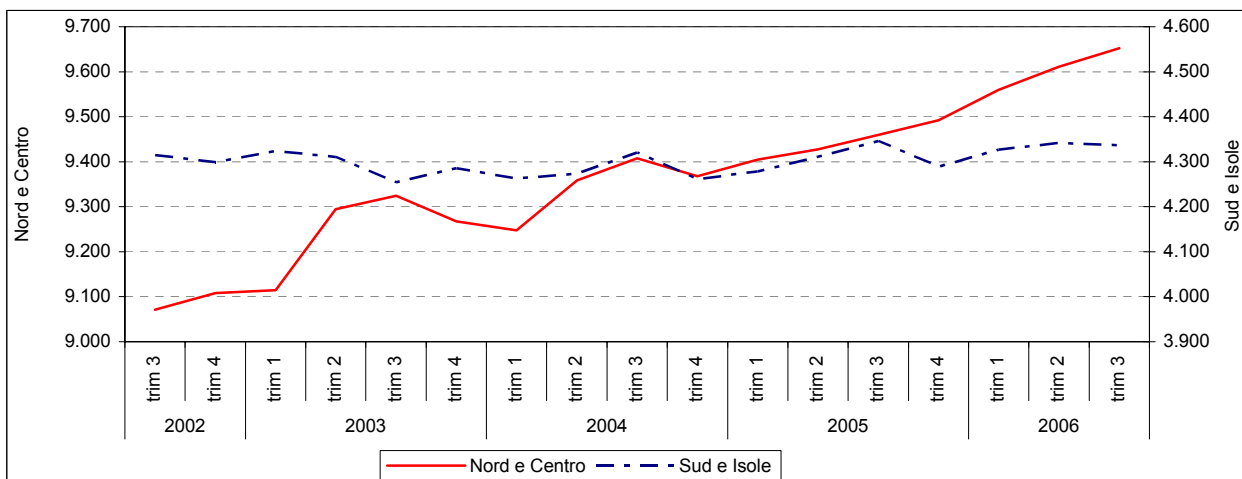
3. Occupazione

Fig. 3.3 - Dinamica dell'occupazione per aree geografiche. Serie destagionalizzate. Valori in migliaia.



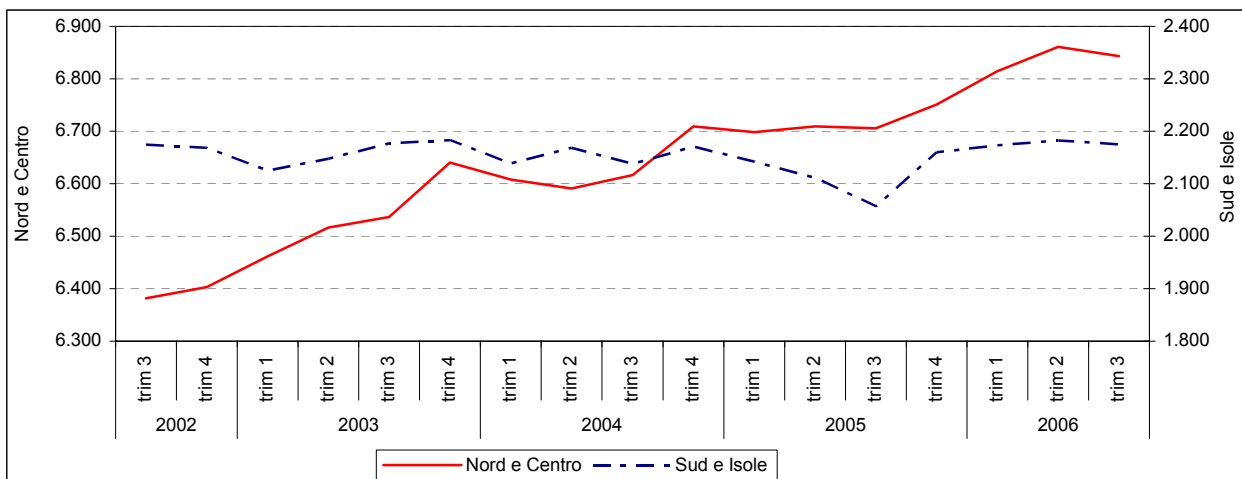
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.4 - Dinamica dell'occupazione maschile per aree geografiche. Serie destagionalizzate. Valori in migliaia.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.5 - Dinamica dell'occupazione femminile per aree geografiche. Serie destagionalizzate. Valori in migliaia.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

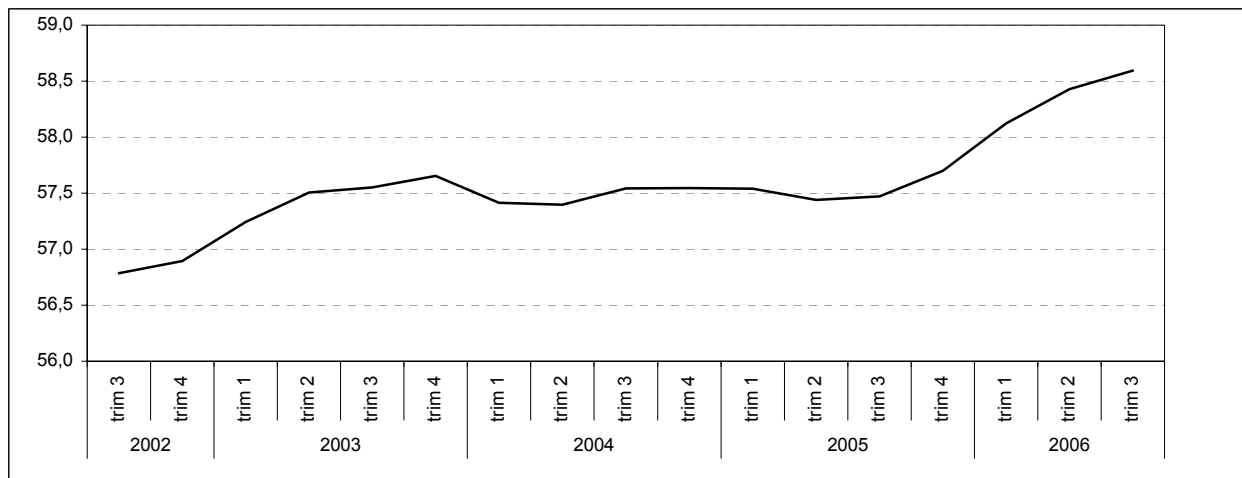
Tav. 3.4 - Tasso di occupazione (15 - 64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2002	72,3	53,3	62,8	75,6	55,1	65,6	70,4	47,9	59,1	72,7	52,2	62,5	62,5	30,8	46,4	69,1	44,4	56,7
2003	74,2	54,1	64,2	76,8	56,1	66,6	71,8	49,2	60,4	74,3	53,2	63,7	62,3	30,9	46,5	70,0	45,1	57,5
2004	74,4	54,3	64,4	75,8	55,7	65,8	71,9	50,2	60,9	74,1	53,5	63,8	61,8	30,7	46,1	69,7	45,2	57,4
2005	74,6	54,5	64,6	75,8	56,0	66,0	71,4	50,8	61,0	74,0	53,8	64,0	61,9	30,1	45,8	69,7	45,3	57,5
2004																		
III trimestre	74,5	53,7	64,2	76,2	55,8	66,2	72,5	50,2	61,2	74,4	53,3	63,9	62,7	30,7	46,5	70,3	45,1	57,7
IV trimestre	74,7	55,0	64,9	75,6	55,5	65,7	71,8	51,6	61,6	74,1	54,1	64,2	62,0	31,2	46,5	69,8	45,9	57,8
2005																		
I trimestre	74,7	54,6	64,7	75,5	55,8	65,7	70,9	50,3	60,5	73,8	53,6	63,8	60,7	30,1	45,3	69,2	45,1	57,1
II trimestre	74,5	54,0	64,3	76,1	57,1	66,7	71,5	51,0	61,2	74,1	54,0	64,1	62,4	30,2	46,2	70,0	45,4	57,7
III trimestre	74,7	54,1	64,5	75,8	56,0	66,0	70,9	50,8	60,7	73,9	53,6	63,8	62,5	29,3	45,7	69,9	44,8	57,4
IV trimestre	74,6	55,2	65,0	75,8	55,3	65,7	72,2	51,2	61,6	74,2	54,1	64,2	61,8	30,8	46,2	69,8	45,7	57,8
2006																		
I trimestre	74,5	55,4	65,1	76,5	56,4	66,6	72,6	50,9	61,6	74,5	54,4	64,5	61,6	30,6	46,0	69,9	45,8	57,9
II trimestre	75,2	55,8	65,6	77,4	57,5	67,5	73,8	52,2	62,9	75,4	55,2	65,4	63,2	31,5	47,2	71,1	46,7	58,9
III trimestre	75,2	55,8	65,6	77,4	57,5	67,5	73,8	52,2	62,9	75,4	55,2	65,4	63,2	31,5	47,2	71,1	46,7	58,9

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

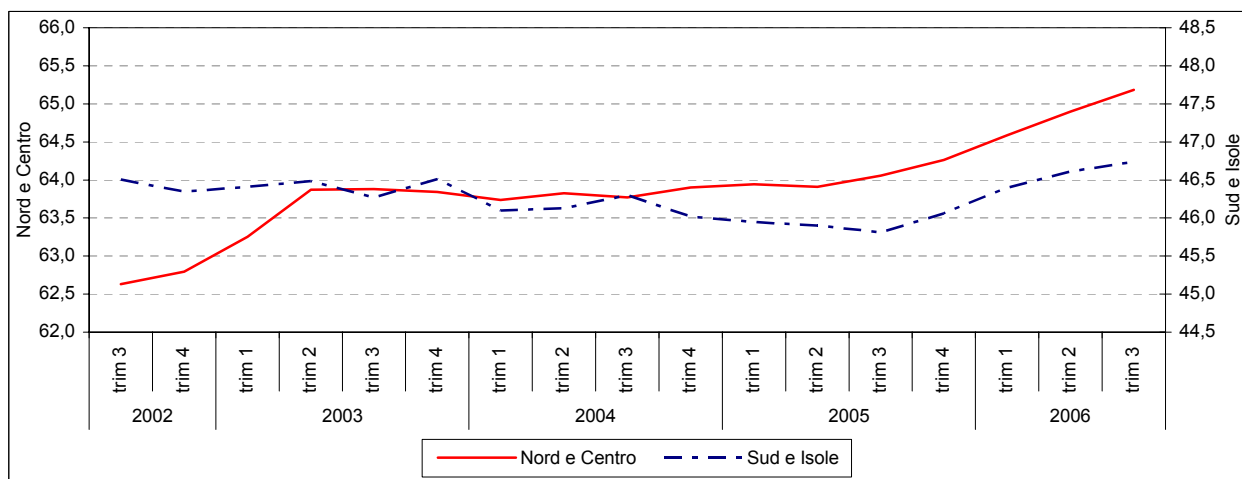
3. Occupazione

Fig. 3.7 - Tasso di occupazione (15-64 anni) (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



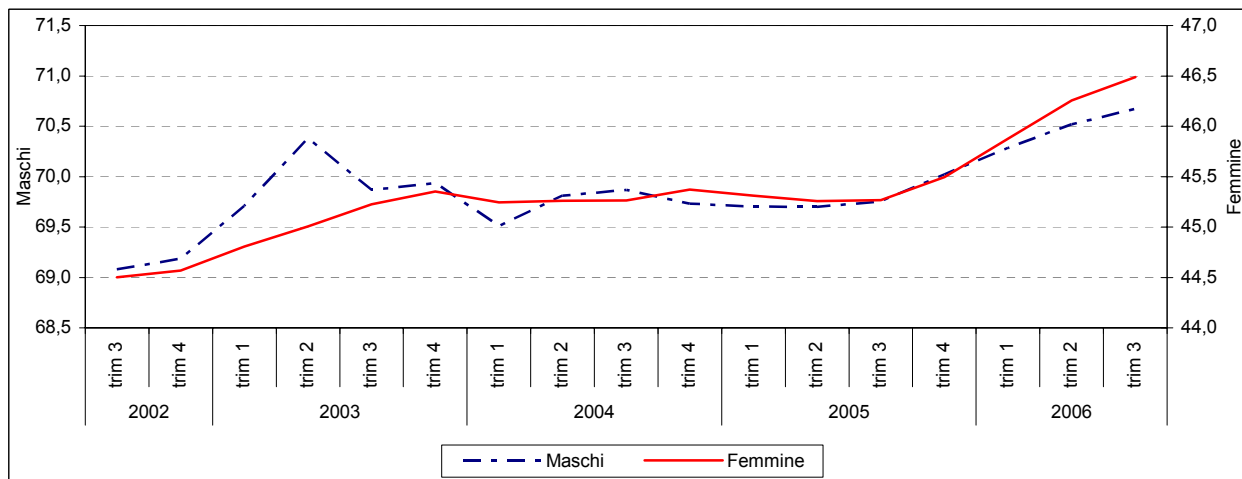
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.8 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per aree geografiche (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.9 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.5 - Occupazione totale nei Conti Nazionali per settore di attività economica. Dati destagionalizzati in migliaia.

Periodo	Occupazione Totale in termini di unità standard (livello)				
	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi vendibili	Altri servizi	Totale economia
2002	5.089,9	1.746,2	9.603,7	6.235,4	24.132,2
2003	5.088,2	1.794,1	9.779,3	6.232,5	24.282,9
2004	5.026,9	1.822,8	9.811,4	6.260,9	24.294,1
2005	4.947,3	1.865,2	9.898,9	6.218,8	24.192,2
2004					
III trimestre	4.992,6	1.859,3	9.791,5	6.240,1	24.290,6
IV trimestre	5.027,1	1.843,8	9.841,2	6.270,4	24.335,2
2005					
I trimestre	4.967,0	1.869,0	9.905,2	6.245,9	24.261,2
II trimestre	4.935,0	1.887,6	9.852,0	6.249,8	24.186,7
III trimestre	4.950,9	1.843,1	9.877,1	6.194,0	24.117,2
IV trimestre	4.937,0	1.861,1	9.961,1	6.185,1	24.203,8
2006					
I trimestre	4.953,6	1.875,2	10.060,9	6.280,4	24.436,6
II trimestre	4.942,7	1.886,2	10.162,2	6.320,9	24.612,9
III trimestre	4.936,4	1.808,6	10.134,7	6.361,8	24.497,0

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

4. Disoccupazione

Tav. 4.1 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche e sesso (valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2002	2,9	6,3	4,3	2,3	5,4	3,6	5,4	10,3	7,4	3,5	7,2	5,0	14,8	28,1	19,3	7,3	13,0	9,5
2003	3,0	6,4	4,4	2,2	4,9	3,3	4,7	9,4	6,6	3,3	6,8	4,7	14,1	26,4	18,3	7,0	12,2	9,0
2004	2,9	6,0	4,2	2,2	4,7	3,2	4,5	9,3	6,5	3,2	6,5	4,6	13,8	25,3	17,7	6,8	11,6	8,7
2005	3,2	6,0	4,4	2,8	5,6	4,0	4,9	8,3	6,4	3,6	6,6	4,8	11,4	19,6	14,3	6,2	10,1	7,7
2004																		
III trimestre	3,2	6,4	4,5	2,0	5,5	3,5	4,5	8,1	6,0	3,2	6,6	4,6	10,8	18,8	13,6	5,7	9,9	7,4
IV trimestre	3,6	6,3	4,7	2,9	6,1	4,3	5,0	8,5	6,5	3,8	6,9	5,1	12,1	20,3	15,1	6,6	10,6	8,2
2005																		
I trimestre	3,1	6,3	4,5	2,9	5,7	4,1	5,5	8,3	6,7	3,7	6,7	5,0	13,0	20,3	15,6	6,8	10,4	8,2
II trimestre	3,1	5,9	4,3	2,4	4,8	3,4	5,3	7,7	6,3	3,5	6,1	4,6	11,3	19,2	14,1	6,1	9,6	7,5
III trimestre	3,0	5,5	4,0	2,8	5,1	3,7	4,3	7,8	5,8	3,3	6,0	4,5	10,0	19,2	13,2	5,5	9,5	7,1
IV trimestre	3,6	6,5	4,8	3,1	6,6	4,6	4,6	9,4	6,7	3,8	7,4	5,3	11,3	19,6	14,2	6,2	10,7	8,0
2006																		
I trimestre	3,4	5,6	4,4	2,5	5,7	3,8	4,6	8,9	6,5	3,5	6,6	4,8	11,4	18,9	14,1	6,1	9,9	7,6
II trimestre	2,9	4,4	3,5	2,0	5,1	3,3	4,6	7,6	5,9	3,1	5,5	4,2	9,5	16,6	12,0	5,2	8,5	6,5
III trimestre	2,6	4,7	3,5	2,6	5,2	3,7	3,9	7,7	5,5	2,9	5,7	4,1	8,7	14,3	10,7	4,8	8,0	6,1

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

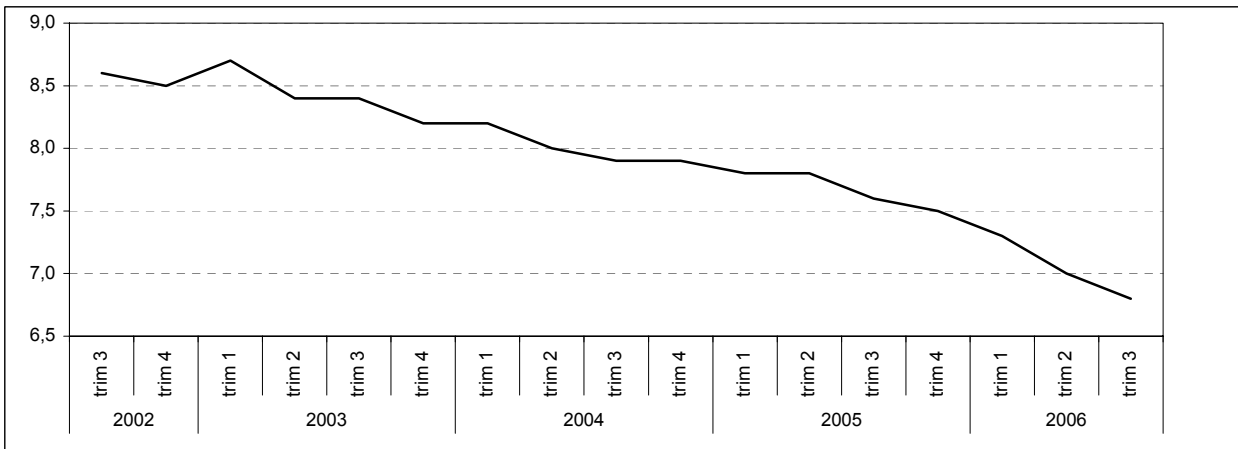
Tav. 4.2 - Tassi di disoccupazione per sesso, età e durata della ricerca di lavoro. (valori percentuali)

	Maschi			Femmine			Totale		
	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata
2002	6,7	19,4	3,2	11,5	27,8	5,3	8,6	23,1	4,0
2003	6,5	20,5	3,1	11,3	27,6	5,9	8,4	23,7	4,2
2004	6,4	20,6	2,8	10,5	27,2	5,3	8,0	23,5	3,8
2005	6,2	21,5	2,8	10,1	27,4	5,1	7,7	24,0	3,7
2004									
III trimestre	5,7	19,0	2,5	9,9	24,3	4,9	7,4	21,4	3,5
IV trimestre	6,6	22,1	2,9	10,6	28,1	5,5	8,2	24,7	3,9
2005									
I trimestre	6,8	22,8	3,1	10,4	28,1	5,1	8,2	25,0	3,9
II trimestre	6,1	20,9	2,9	9,6	25,7	5,0	7,5	22,9	3,8
III trimestre	5,5	20,2	2,4	9,5	28,3	4,7	7,1	23,6	3,3
IV trimestre	6,2	21,8	2,9	10,7	27,5	5,4	8,0	24,3	3,9
2006									
I trimestre	6,1	21,1	2,8	9,9	28,4	4,8	7,6	24,1	3,6
II trimestre	5,2	17,9	2,6	8,5	24,8	4,6	6,5	20,6	3,4
III trimestre	4,8	17,1	2,2	8,0	21,5	3,9	6,1	18,9	2,9

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

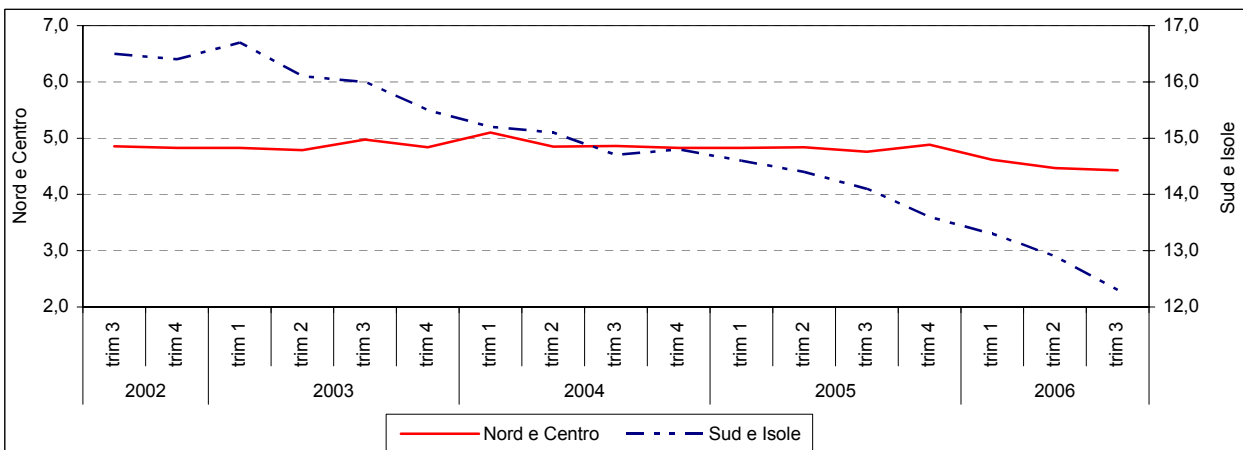
4. Disoccupazione

Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



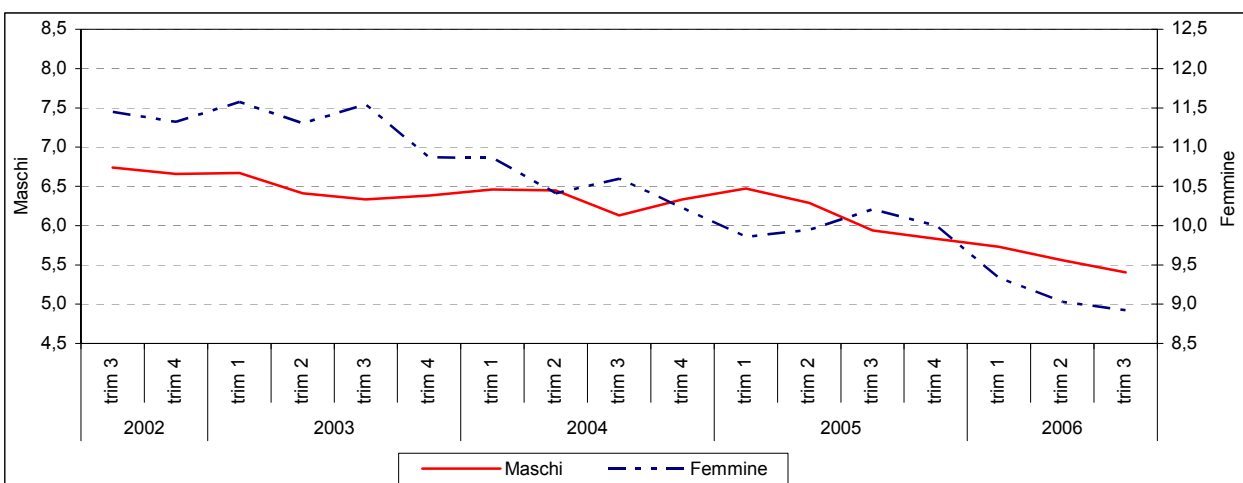
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 4.3 - Tasso di disoccupazione per sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

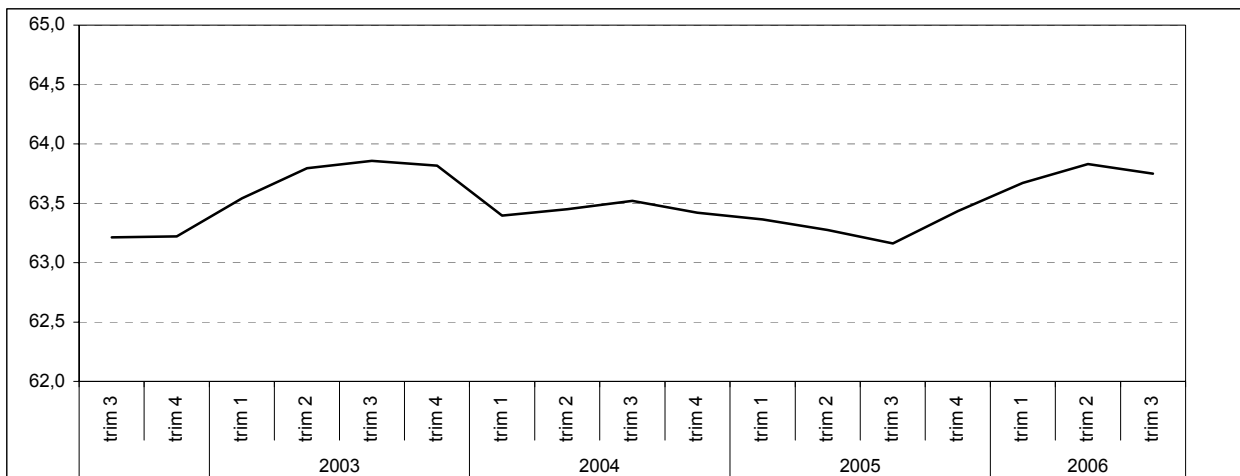
5. Offerta di lavoro

Tav. 5.1 - Tasso di attività (15 - 64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2002	75,2	56,8	66,0	77,5	58,2	68,0	73,6	53,0	63,3	75,4	56,1	65,8	71,6	39,9	55,6	74,1	50,2	62,1
2003	76,6	57,5	67,1	78,7	59,2	69,1	75,5	54,6	64,9	76,9	57,1	67,0	71,3	40,0	55,5	74,9	50,9	62,9
2004	77,0	57,8	67,5	77,8	59,1	68,5	75,6	55,1	65,2	76,8	57,4	67,1	70,3	38,7	54,3	74,5	50,6	62,5
2005	77,2	58,0	67,6	78,0	59,4	68,8	75,2	55,5	65,2	76,8	57,6	67,3	69,9	37,5	53,6	74,4	50,4	62,4
2004																		
III trimestre	77,0	57,4	67,2	77,9	59,1	68,6	75,9	54,7	65,2	76,9	57,1	67,0	70,4	37,8	53,9	74,6	50,1	62,3
IV trimestre	77,5	58,8	68,2	77,9	59,1	68,6	75,6	56,5	65,9	77,1	58,2	67,7	70,7	39,2	54,8	74,8	51,3	63,1
2005																		
I trimestre	77,2	58,2	67,8	77,8	59,2	68,6	75,1	54,9	64,9	76,7	57,5	67,2	69,9	37,8	53,7	74,3	50,4	62,3
II trimestre	76,9	57,4	67,2	77,9	60,0	69,1	75,6	55,3	65,3	76,8	57,5	67,2	70,5	37,5	53,8	74,6	50,3	62,4
III trimestre	77,1	57,3	67,2	78,0	59,0	68,6	74,1	55,1	64,5	76,5	57,1	66,8	69,6	36,3	52,8	74,0	49,6	61,8
IV trimestre	77,4	59,1	68,3	78,3	59,3	68,9	75,8	56,6	66,1	77,2	58,4	67,8	69,8	38,4	53,9	74,6	51,2	62,9
2006																		
I trimestre	77,2	58,8	68,1	78,5	59,9	69,3	76,1	56,0	65,9	77,3	58,2	67,8	69,6	37,8	53,6	74,6	50,9	62,7
II trimestre	77,4	58,4	68,0	79,0	60,6	69,9	77,5	56,6	66,9	77,9	58,5	68,2	69,9	37,8	53,7	75,1	51,0	63,0
III trimestre	77,8	58,8	68,4	79,1	59,7	69,5	75,7	55,3	65,4	77,6	58,0	67,8	68,5	36,2	52,2	74,4	50,1	62,3

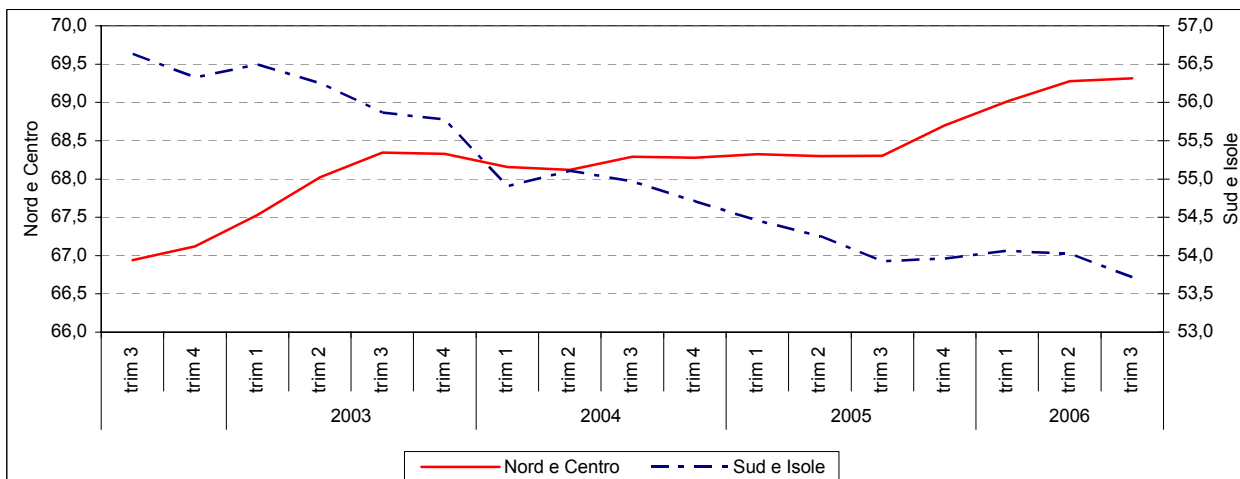
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



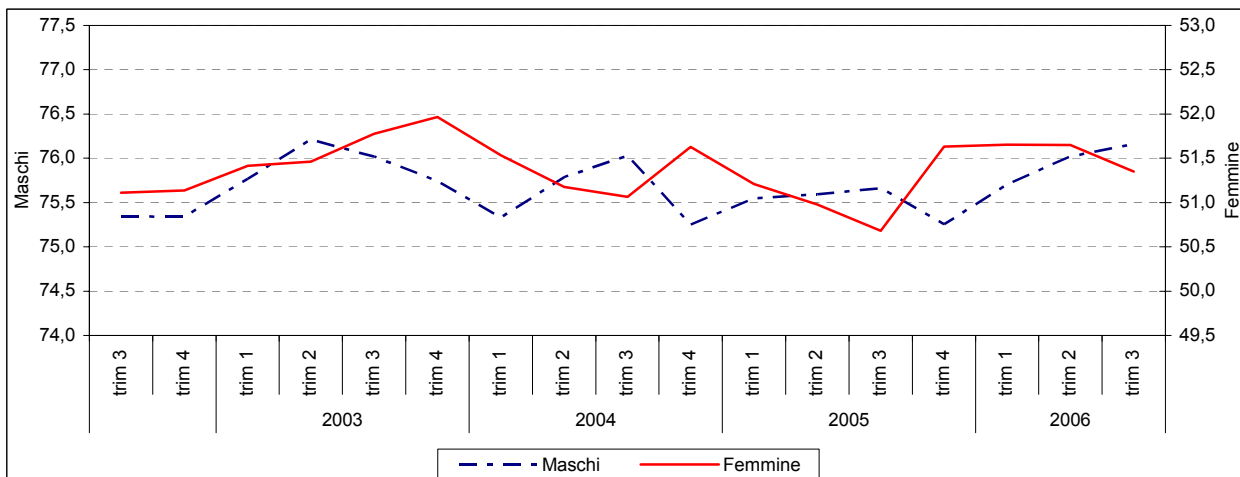
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 5.2 - Tasso di attività (15-64 anni) per aree geografiche (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

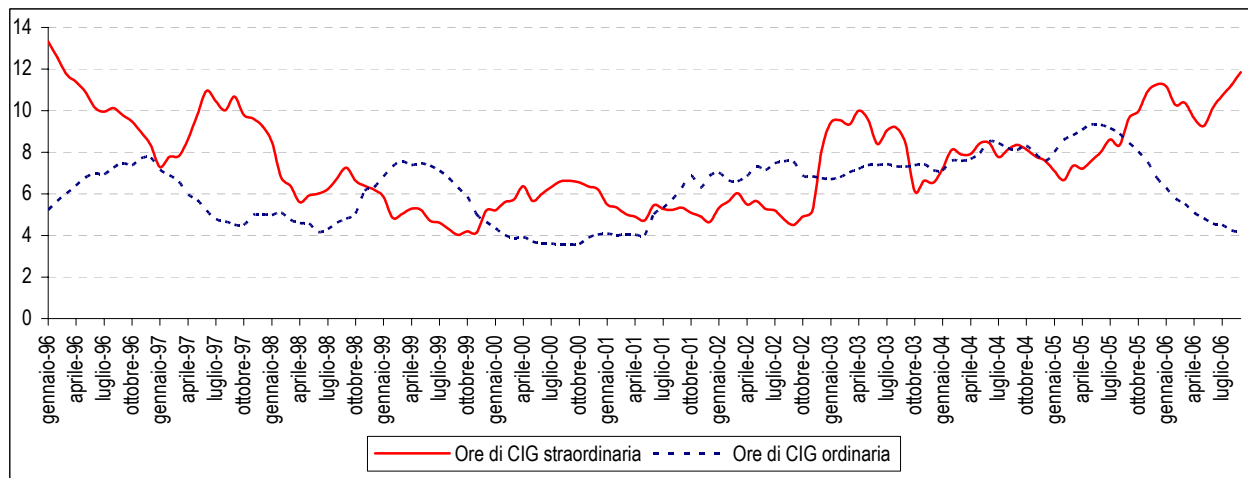
Fig. 5.3 - Tasso di attività (15-64 anni) per sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

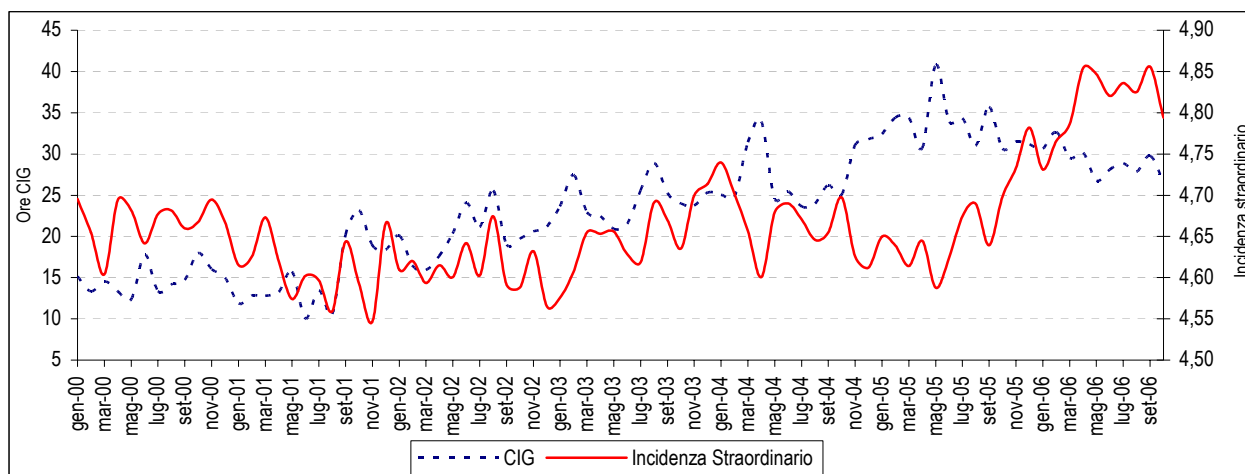
Fig. 6.1 - Ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria e straordinaria. Serie destagionalizzata (Medie mobili a 5 termini). Dati in milioni



Fonte: INPS

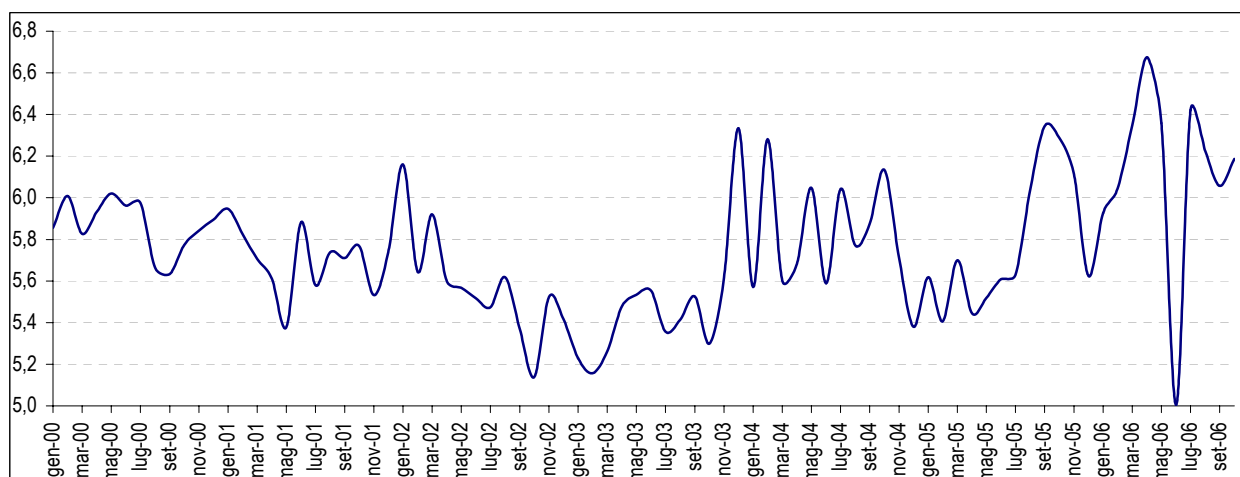
Nota: Il mese di riferimento è quello centrale tra i 5 termini della media

Fig. 6.2 - Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle imprese dell'industria con più di 500 addetti. Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Indagine sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni presso le imprese e dei servizi con 500 e più addetti

Fig. 6.3 - Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle imprese dei servizi con più di 500 addetti. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISTAT, Indagine sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni presso le imprese e dei servizi con 500 e più addetti

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni



Tav. 6.1 - Ore autorizzate di Cassa integrazione totale: livello (dati in migliaia) e variazioni percentuali tendenziali. Dati grezzi.

Periodo	Settore economico		Ripartizione geografica				Totale
	Industria in senso stretto	Edilizia	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	
	Livello (in migliaia)						
Media 2002	10.400,1	1.145,3	5.016,8	1.021,3	2.277,0	3.979,3	12.294,5
Media 2003	14.248,2	1.303,9	7.823,2	1.232,6	2.274,3	4.855,9	16.186,0
Media 2004	13.412,8	1.554,5	6.927,5	1.583,5	2.538,8	4.911,3	15.961,0
Media 2005		1.115,1	7.939,7	1.838,1	2.345,0	4.873,7	16.996,5
2005							
Giugno	14.994,1	574,7	6.750,4	2.000,1	2.752,2	5.066,1	16.568,7
Luglio	15.752,2	854,1	8.550,6	1.537,4	2.343,8	5.089,5	17.521,4
Agosto	5.054,0	355,1	2.086,6	1.115,9	673,4	1.867,0	5.742,9
Settembre	17.517,2	1.571,7	9.340,1	2.031,2	2.434,9	6.462,2	20.268,5
Ottobre	18.034,5	742,3	11.554,0	1.816,1	2.499,4	4.983,8	20.853,3
Novembre	19.691,1	3.104,9	10.410,2	2.815,7	2.370,5	8.208,4	23.804,8
Dicembre	14.683,0	1.497,2	8.083,4	2.400,9	2.146,4	4.493,9	17.124,6
2006							
Gennaio	14.583,7	1.638,6	6.694,8	2.653,4	2.510,3	5.201,0	17.059,6
Febbraio	14.663,7	1.724,0	7.005,3	1.688,8	3.229,2	5.470,4	17.393,6
Marzo	15.182,0	771,3	9.122,9	1.247,2	1.761,2	5.260,4	17.391,8
Aprile	11.576,3	320,8	6.210,3	1.160,3	1.976,0	3.342,3	12.688,9
Maggio	14.306,5	849,6	7.181,5	1.822,3	2.587,3	4.724,9	16.316,0
Giugno	11.414,8	1.037,1	5.468,6	855,6	2.363,5	4.658,2	13.345,8
Luglio	12.124,5	644,4	6.178,3	2.122,5	2.429,8	3.475,2	14.205,7
Agosto	7.726,9	240,0	4.427,5	1.038,4	1.694,2	1.744,4	8.904,5
Settembre	15.280,9	565,0	6.226,9	1.513,0	5.595,6	3.859,9	17.195,4
Ottobre	16.275,9	1.696,7	7.458,7	2.864,3	2.116,7	6.739,4	19.179,1
Novembre	14.532,4	1.612,1	7.775,2	1.284,5	2.332,8	6.776,8	18.169,3
	Variazioni percentuali tendenziali						
Media 2002	28,2	-9,3	29,6	35,8	41,3	3,5	22,0
Media 2003	37,0	13,8	55,9	20,7	-0,1	22,0	31,7
Media 2004	-5,9	19,2	-11,5	28,5	11,6	1,1	-1,4
Media 2005	10,5	-28,3	14,6	16,1	-7,6	-0,8	6,5
2005							
Giugno	7,5	-48,2	-4,4	39,1	-18,8	19,6	2,8
Luglio	9,8	-58,6	28,0	-25,2	-26,7	-14,7	-2,1
Agosto	-1,7	-69,7	-22,1	-14,2	-19,7	-16,8	-18,7
Settembre	9,7	40,9	-1,5	28,2	45,4	22,6	12,5
Ottobre	21,6	-36,5	72,8	34,1	-14,9	-16,7	23,0
Novembre	33,0	24,4	64,4	26,4	-30,7	26,5	28,9
Dicembre	-6,4	23,6	-7,5	60,0	-22,7	-6,8	-4,0
2006							
Gennaio	24,3	41,4	27,3	71,5	0,7	7,8	20,8
Febbraio	21,7	54,2	16,3	2,6	56,9	37,1	26,8
Marzo	4,1	-22,6	23,2	-20,0	-41,7	22,7	6,9
Aprile	-13,3	-62,6	-14,3	-33,6	-9,3	-21,9	-17,9
Maggio	-30,1	54,6	-42,8	-0,9	-18,3	-4,2	-27,5
Giugno	-23,9	80,5	-19,0	-57,2	-14,1	-8,1	-19,5
Luglio	-23,0	-24,5	-27,7	38,1	3,7	-31,7	-18,9
Agosto	52,9	-32,4	112,2	-6,9	151,6	-6,6	55,1
Settembre	-12,8	-64,1	-33,3	-25,5	129,8	-40,3	-15,2
Ottobre	-9,8	128,6	-35,4	57,7	-15,3	35,2	-8,0
Novembre	-26,2	-48,1	-25,3	-54,4	-1,6	-17,4	-23,7

Fonte: INPS

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi del produttore per addetto per settore di attività economica. Dati destagionalizzati. Variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali.

Periodo	Industria in senso stretto				Servizi vendibili			
	Retribuzione pro-capite	Reddito pro capite	Valore aggiunto ai p.p. per addetto	CLUP (*)	Retribuzione pro-capite	Reddito pro capite	Valore aggiunto ai p.p. per addetto	CLUP (*)
2002	2,4	2,5	-1,9	4,5	2,8	1,8	-1,7	3,5
2003	2,2	2,8	-1,2	4,1	1,8	2,3	-1,4	3,7
2004	3,5	4,0	1,9	2,1	2,5	3,3	0,0	3,3
2005	3,2	2,4	-0,5	2,9	5,1	2,2	0,0	2,3
2004								
III trimestre	3,3	3,8	2,1	1,7	3,4	4,2	1,2	3,0
IV trimestre	2,9	3,4	-1,6	5,2	1,8	2,4	1,4	1,0
2005								
I trimestre	2,1	1,8	-1,5	3,3	5,1	3,0	-0,1	3,1
II trimestre	2,9	2,6	0,5	2,1	5,8	2,6	0,2	2,4
III trimestre	3,5	2,4	-0,4	2,8	4,2	1,2	-0,1	1,3
IV trimestre	4,5	2,8	1,9	0,9	5,3	2,2	0,1	2,1
2006								
I trimestre	5,7	4,5	1,7	2,7	4,3	2,1	0,6	1,5
II trimestre	5,2	3,8	0,5	3,3	1,7	0,6	-0,7	1,3
III trimestre	5,2	4,0	1,1	2,8	1,6	0,6	-0,3	1,0

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

(*) CLUP=(reddito da lavoro dipendente pro-capite)/(valore aggiunto ai prezzi del produttore in euro costanti per addetto).

Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi del produttore per addetto. Industria e servizi vendibili. Dati destagionalizzati. Variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali.

Periodo	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai p.p. per addetto	CLUP (*)
2002	2,7	2,1	-1,6	3,8
2003	1,8	2,6	-1,3	3,9
2004	2,8	3,6	0,6	3,0
2005	4,1	2,3	-0,4	2,7
2004				
III trimestre	3,2	3,9	0,9	2,9
IV trimestre	2,4	2,9	0,3	2,6
2005				
I trimestre	3,7	2,3	-1,1	3,5
II trimestre	4,5	2,7	0,0	2,7
III trimestre	3,7	1,8	0,0	1,8
IV trimestre	4,5	2,3	0,6	1,8
2006				
I trimestre	4,7	3,2	1,0	2,1
II trimestre	2,9	1,8	-0,2	1,9
III trimestre	3,0	2,0	0,4	1,6

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

(*) CLUP=(reddito da lavoro dipendente pro-capite)/(valore aggiunto ai prezzi del produttore in euro costanti per addetto).

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie.

Periodo	Indici (base 2000 =100)			Variazioni tendenziali		
	Totale	Industria in senso stretto	Servizi	Totale	Industria in senso stretto	Servizi
2002	104,0	104,2	103,2	2,1	2,7	2,2
2003	106,3	106,9	105,5	2,2	2,6	2,2
2004	109,4	110,0	108,2	2,9	3,0	2,5
2005	112,8	113,0	112,3	3,1	2,6	3,8
2005						
Maggio	112,5	112,7	111,6	3,1	2,5	4,2
Giugno	112,5	112,7	111,7	3,0	2,3	4,2
Luglio	113,0	113,0	112,9	2,8	2,4	3,7
Agosto	113,1	113,4	112,9	2,9	2,7	3,7
Settembre	113,4	113,7	113,5	3,1	3,0	3,8
Ottobre	113,5	113,7	113,6	3,0	2,9	3,8
Novembre	113,5	113,7	113,6	3,0	2,8	3,8
Dicembre	113,6	113,8	113,7	2,3	2,2	2,6
2006						
Gennaio	114,2	113,8	113,8	2,1	1,2	2,5
Febbraio	114,9	115,6	114,2	2,6	2,8	2,9
Marzo	115,2	115,9	114,3	2,7	3,1	3,0
Aprile	115,4	116,5	114,3	2,7	3,5	2,6
Maggio	115,4	116,6	114,4	2,6	3,5	2,5
Giugno	115,8	116,9	114,4	2,9	3,7	2,4
Luglio	116,4	116,9	114,5	3,0	3,5	1,4
Agosto	116,4	116,9	114,5	2,9	3,1	1,4
Settembre	116,8	116,9	115,7	3,0	2,8	1,9
Ottobre	117,2	117,9	115,9	3,3	3,7	2,0
Novembre	117,3	118,0	115,9	3,3	3,8	2,0

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno. Variazioni tendenziali percentuali.

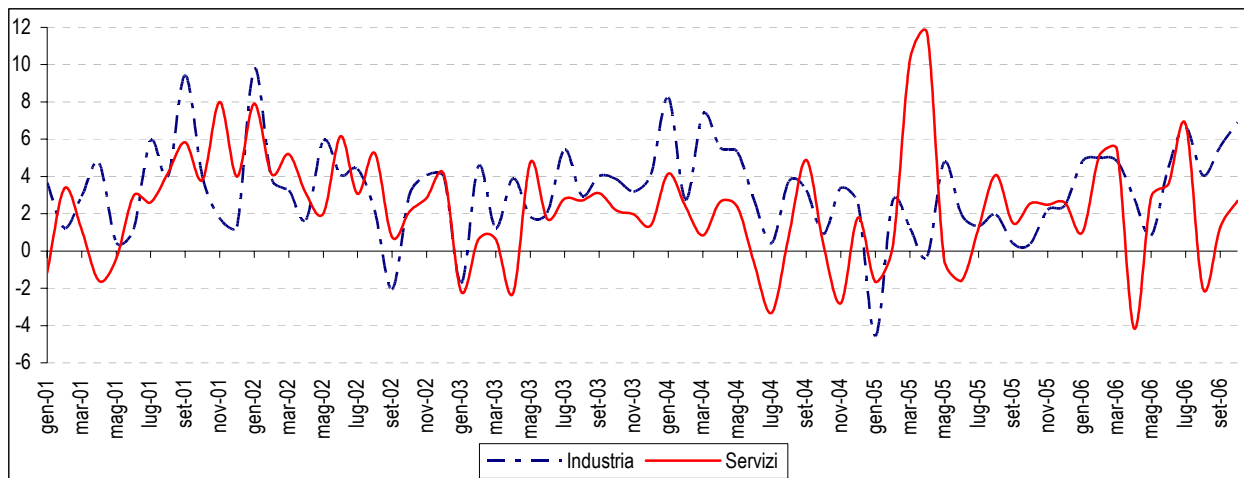
Periodo	Totale generale	Industria			Servizi
		Totale	In senso stretto	Costruzioni	
2002	2,4	2,2	2,7	1,6	2,4
2003	1,8	2,1	2,4	2,7	1,4
2004	2,7	3,4	3,7	3,6	1,8
2005	2,8	2,3	2,4	2,6	3,1
2004					
III trimestre	2,8	3,1	3,3	3,7	2,3
IV trimestre	2,3	3,0	3,1	4,7	1,5
2005					
I trimestre	2,8	2,0	2,0	2,3	3,5
II trimestre	3,3	2,8	2,7	4,2	3,6
III trimestre (*)	2,1	2,2	2,2	2,6	2,0
IV trimestre (*)	3,0	2,4	2,8	1,1	3,6
2006					
I trimestre (*)	4,8	5,9	6,0	5,6	3,7
II trimestre (*)	2,9	3,8	4,3	2,2	1,9
III trimestre (*)	2,8	3,9	4,5	2,3	1,7

Fonte: ISTAT, Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

(*) Stime provvisorie

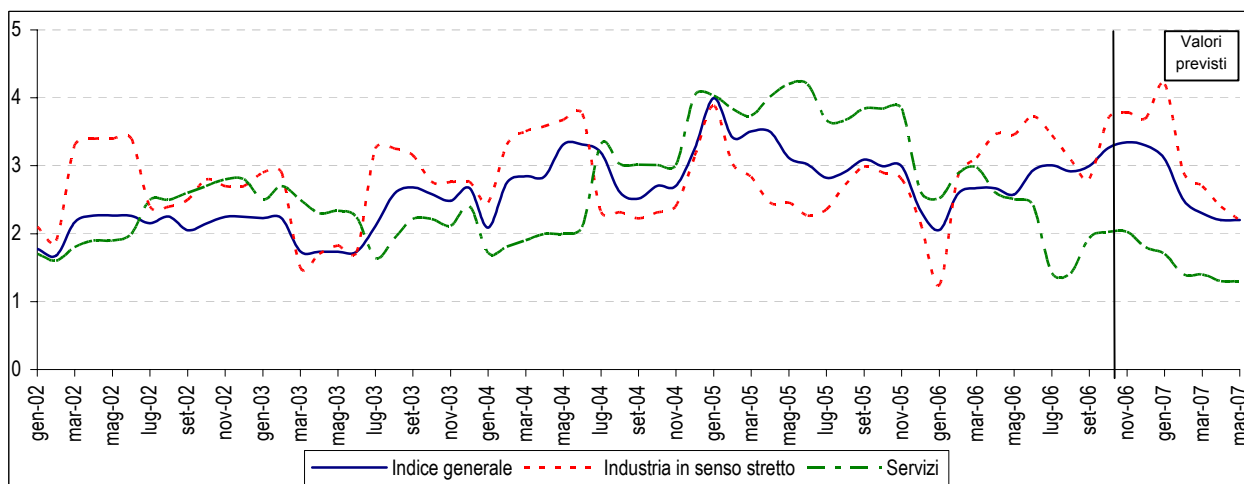
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.4 - Indice della retribuzione lorda per dipendente nelle imprese con più di 500 addetti. Variazioni percentuali tendenziali grezze.



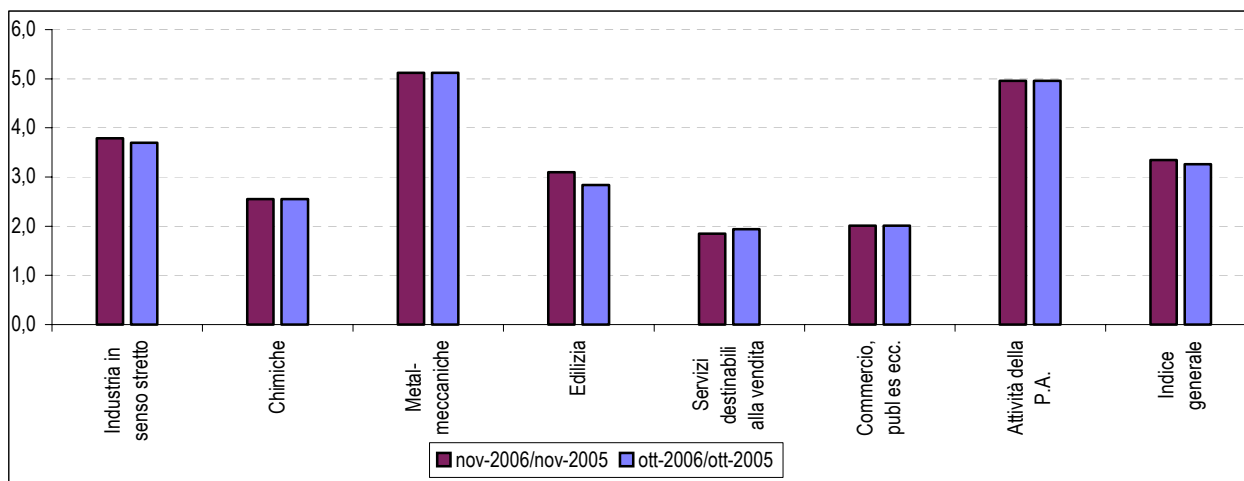
Fonte: ISTAT, Indagine sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni presso le imprese dell'industria e dei servizi con 500 e più addetti.

Fig. 6.5 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica. Variazioni percentuali tendenziali grezze.



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

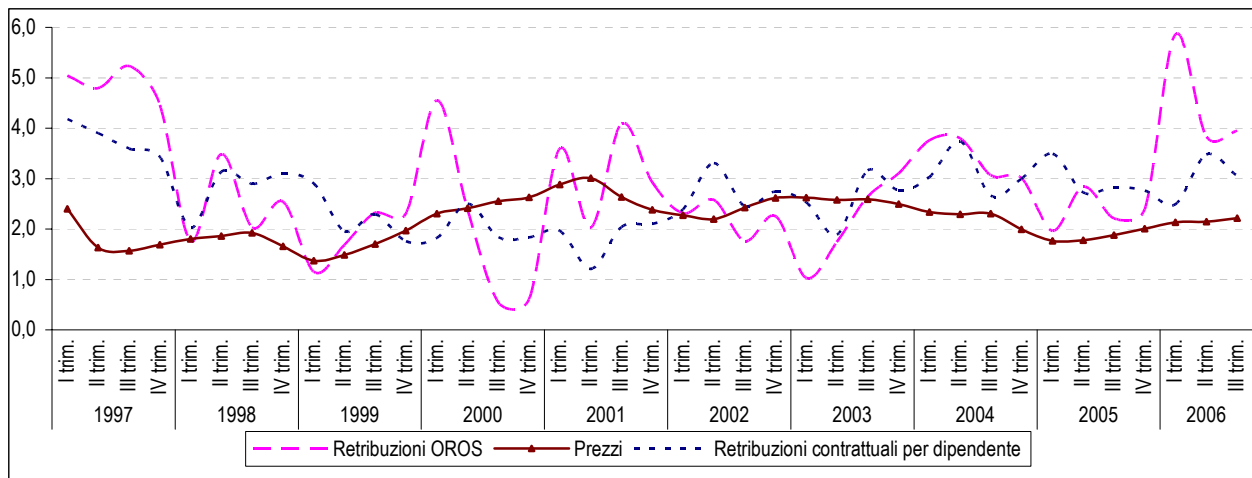
Fig. 6.6 - Indici della retribuzione oraria per settore di attività economica. Variazioni percentuali tendenziali.



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

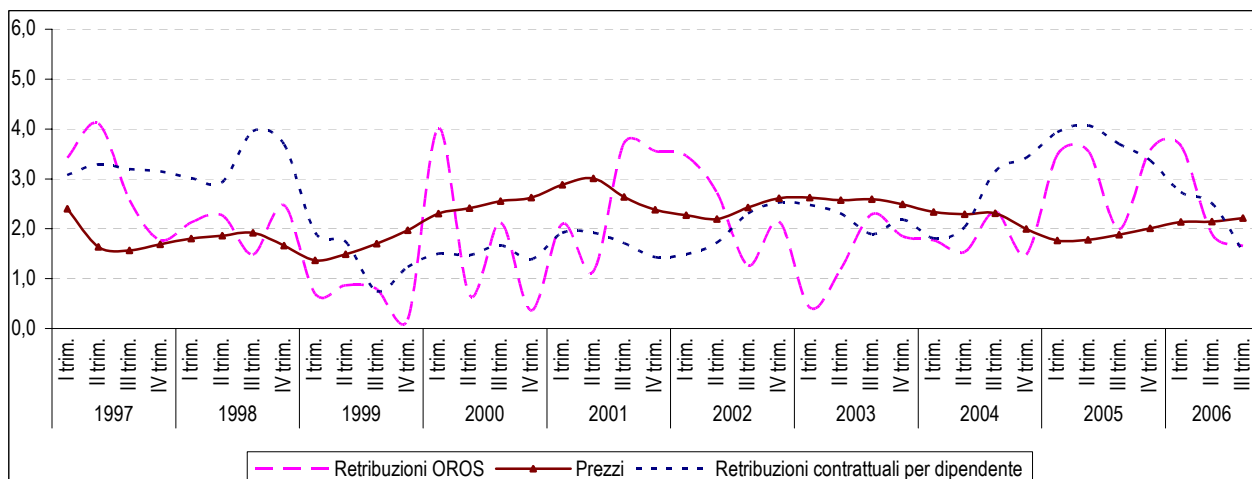
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.7 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nell'industria e prezzi. Variazioni tendenziali.



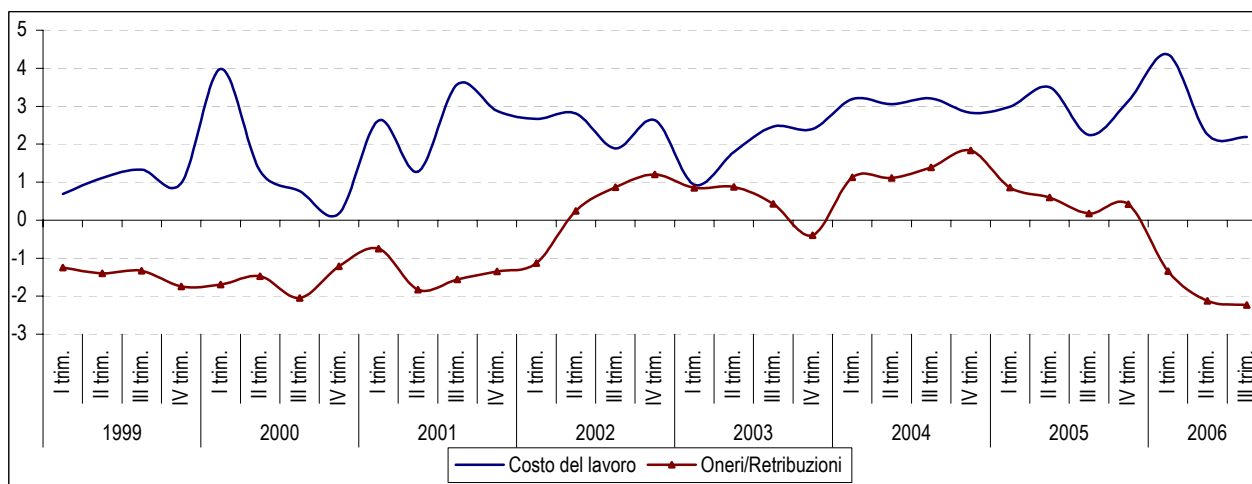
Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro; Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

Fig. 6.8 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nei servizi e prezzi. Variazioni tendenziali.



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro; Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

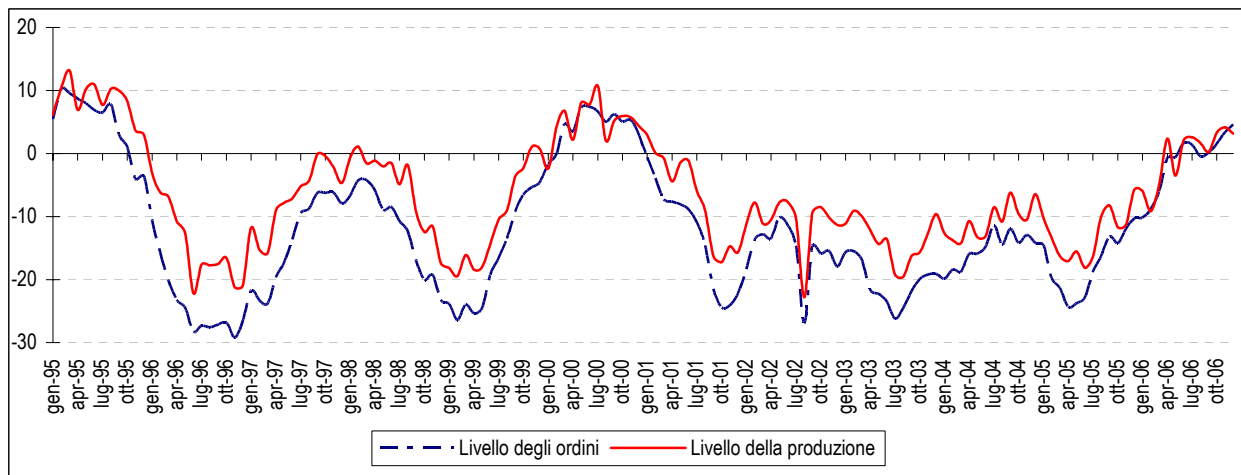
Fig. 6.9 - Costo del lavoro e incidenza degli oneri sociali sulle retribuzioni. Variazioni tendenziali.



Fonte: ISTAT, Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

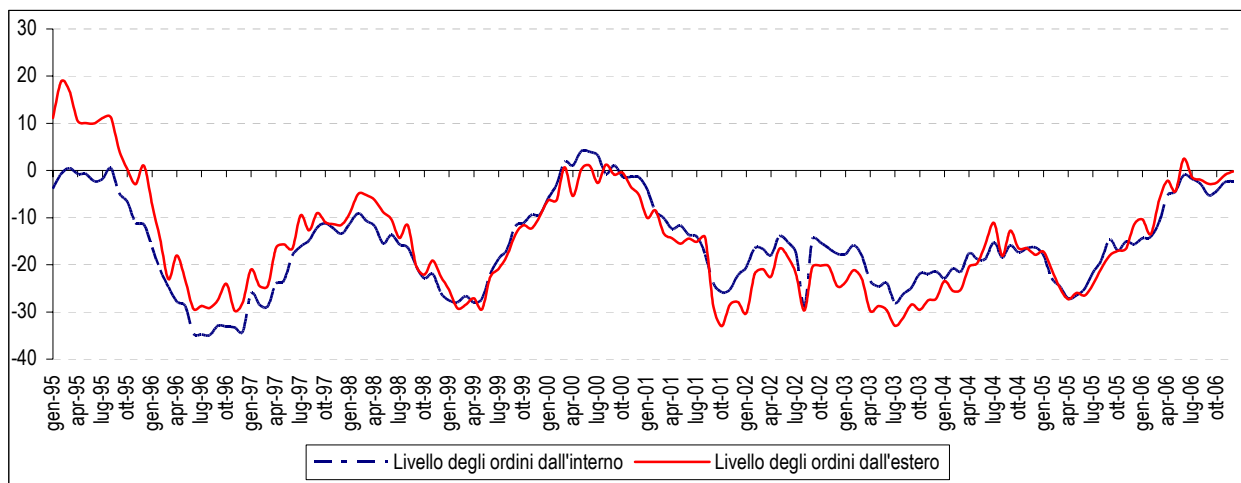
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese industriali: livello degli ordini e della produzione. Saldi. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISAE

Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese industriali: livello degli ordini dall'interno e dall'estero. Saldi. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISAE

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera



Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo.

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2003	-4,7	-1,2	0,4	-5,6	-3,0
2004	-4,6	-1,0	-0,3	-5,0	-2,9
2005	-7,6	-1,6	-2,0	2,2	-3,9
2006	1,4	3,5	-0,6	4,2	2,0
2005					
Luglio	-10,6	-4,4	-5,0	-0,4	-6,7
Agosto	-3,8	-0,7	-2,3	4,6	-1,7
Settembre	-11,0	-4,6	-5,1	-0,4	-7,1
Ottobre	-11,6	-1,0	-1,6	-3,1	-6,0
Novembre	-12,6	-0,9	-1,9	1,3	-6,0
Dicembre	-5,7	-1,2	-6,2	3,6	-3,5
2006					
Gennaio	2,4	4,9	-1,1	5,1	2,9
Febbraio	0,3	5,0	-3,6	2,5	1,4
Marzo	2,6	4,4	1,2	7,3	3,4
Aprile	0,2	1,6	0,8	5,9	1,3
Maggio	2,7	5,7	-2,9	6,2	3,1
Giugno	3,3	4,8	0,1	7,6	3,7
Luglio	-2,4	1,5	-3,3	5,2	-0,6
Agosto	3,1	2,3	0,7	5,4	2,7
Settembre	1,8	4,5	2,6	5,6	3,1
Ottobre	4,5	1,0	-0,7	0,7	2,2
Novembre	0,6	3,2	-4,1	0,2	0,6
Dicembre	-2,4	2,9	2,5	-0,9	0,1

Fonte: ISAE

Tav. 7.2 - Grado di utilizzo impianti per ripartizione geografica. Dati in percentuale.

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2002	75,5	78,5	77,2	72,7	76,4
2003	76,5	77,2	76,4	72,2	76,3
2004	76,8	76,8	77,2	72,7	76,5
2005	76,5	77,7	76,2	72,5	76,4
2004					
III trimestre	76,3	76,5	77,9	72,3	76,2
IV trimestre	76,6	77,6	76,6	71,9	76,4
2005					
I trimestre	76,3	77,5	76,3	71,3	76,1
II trimestre	76,4	76,8	76,8	73,5	76,3
III trimestre	76,1	78,5	75,6	72,9	76,4
IV trimestre	77,3	78,2	76,1	72,3	76,9
2006					
I trimestre	78,2	77,2	76,5	73,7	77,2
II trimestre	79,5	79,2	78,4	73,9	78,7
III trimestre	77,5	79,2	77,3	74,3	77,7

Fonte: ISAE

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

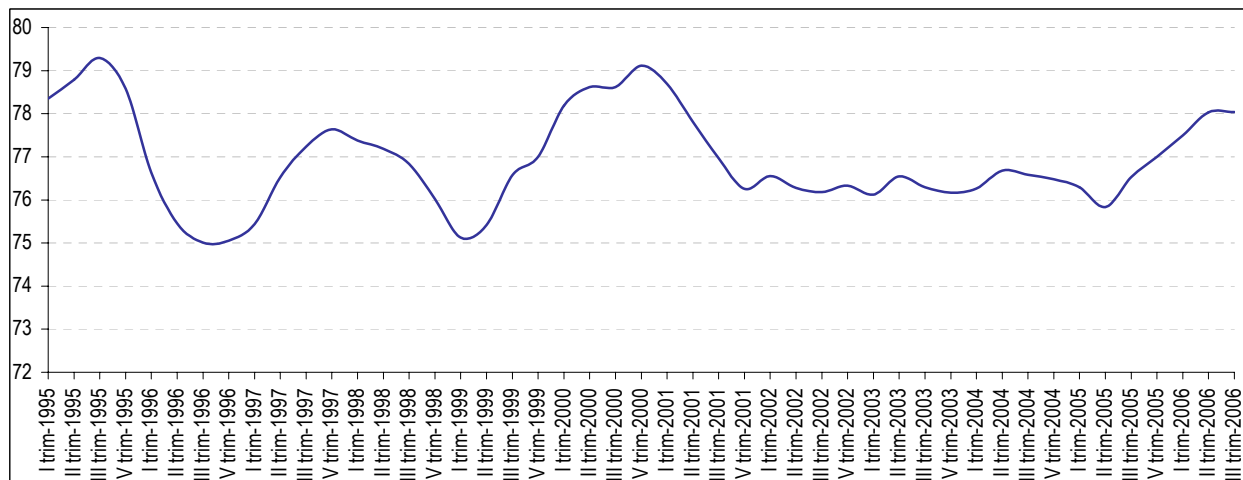
Tav. 7.3 - Percentuale imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera, per ripartizione geografica.

Periodo	Nord-Ovest		Nord-Est		Centro		Sud e Isole		Italia	
	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera
2002	37,1	4,4	32,3	5,8	32,9	3,1	37,5	3,1	35,0	4,5
2003	39,5	3,2	38,8	5,8	37,4	1,9	39,1	2,3	38,9	3,5
2004	41,3	2,4	38,7	2,7	40,3	2,4	45,9	1,9	40,8	2,5
2005	44,1	2,1	37,1	1,0	39,7	1,7	44,1	1,3	41,3	1,8
2004										
III trimestre	42,1	2,0	42,6	2,6	44,7	1,9	51,6	2,7	43,6	2,2
IV trimestre	45,3	1,3	34,3	1,9	40,9	1,7	41,1	1,2	40,8	1,6
2005										
I trimestre	49,4	3,3	39,6	1,0	40,9	1,7	46,9	1,3	44,9	2,1
II trimestre	43,3	1,5	38,9	1,8	40,9	1,4	44,5	2,7	41,7	1,7
III trimestre	46,9	1,1	39,3	1,9	40,6	1,1	47,4	1,9	43,7	1,4
IV trimestre	36,7	2,5	30,7	1,9	36,3	1,4	37,7	1,1	34,9	2,0
2006										
I trimestre	30,3	2,3	34,1	2,3	33,5	1,6	34,2	1,4	32,4	2,1
II trimestre	35,7	3,9	28,7	2,5	32,9	2,1	29,6	1,4	32,6	2,9
III trimestre	31,1	4,4	32,5	3,4	32,0	3,1	31,8	2,0	31,7	3,7

Fonte: ISAE

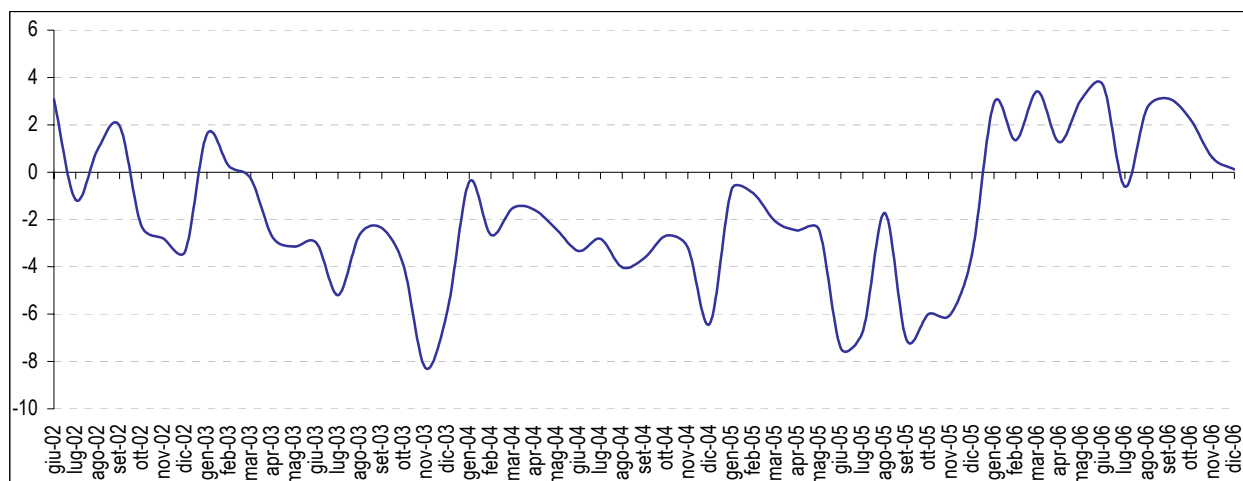
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.3 - Indagine presso le imprese industriali: percentuale di utilizzo degli impianti. Serie destagionalizzata.



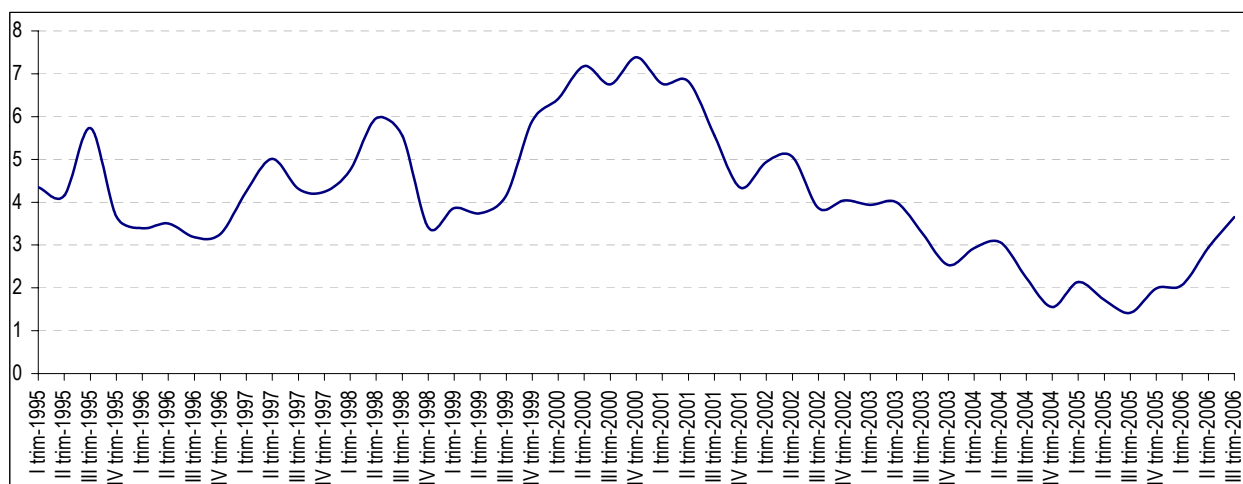
Fonte: ISAE

Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese industriali: tendenza della manodopera occupata. Saldo. Serie grezza.



Fonte: ISAE

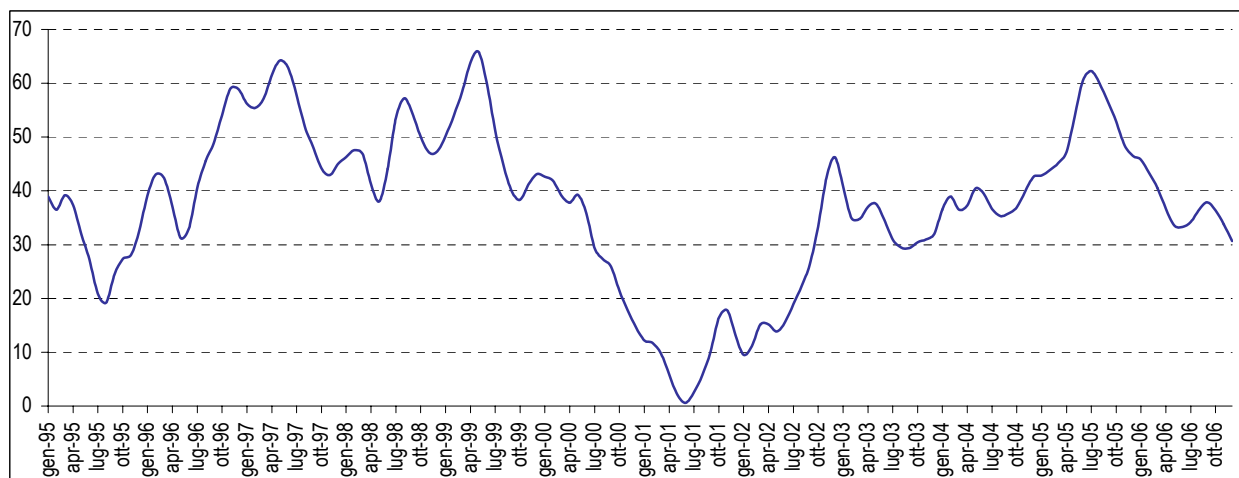
Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese industriali: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera.



Fonte: ISAE

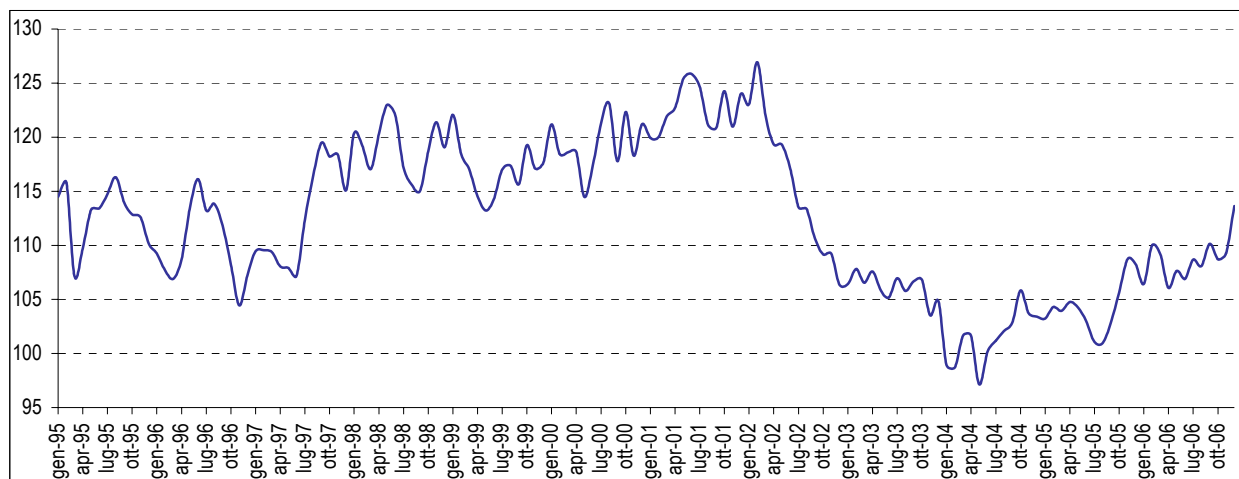
8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione. Saldo. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISAE

Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISAE

8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia



Tav. 8.1 - Dipendenti delle imprese al 31/12/2005, movimenti e tassi previsti nel 2006 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Dipendenti 31/12/2005 (migliaia)	MOVIMENTI PREVISTI NEL 2006 (migliaia)			TASSI PREVISTI NEL 2006			Saldi previsti 2005
		Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo	
TOTALE	10.666,2	697,2	595,9	101,3	6,5	5,6	1,0	0,9
INDUSTRIA	5068,4	274,0	243,1	30,9	5,4	4,8	0,6	0,6
Industria in senso stretto	4.045,0	172,2	164,1	8,1	4,3	4,1	0,2	0,1
Costruzioni	1.023,4	101,8	78,9	22,9	9,9	7,7	2,2	2,8
SERVIZI	5597,7	423,2	352,8	70,4	7,6	6,3	1,3	1,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	3.643,9	195,5	180,8	14,7	5,4	5,0	0,4	0,4
Nord Est	2.650,6	172,1	146,7	25,4	6,5	5,5	1,0	0,8
Centro	2.155,2	139,5	120,5	19,0	6,5	5,6	0,9	1,0
Sud e Isole	2.216,5	190,1	147,8	42,2	8,6	6,7	1,9	1,7
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	2.996,9	301,5	208,8	92,7	10,1	7,0	3,1	2,8
10-49 dipendenti	2.658,6	131,6	110,5	21,1	5,0	4,2	0,8	0,7
50-249 dipendenti	1.992,6	96,3	95,6	0,7	4,8	4,8	0,0	0,2
250-499 dipendenti	651,6	40,3	42,6	-2,3	6,2	6,5	-0,3	-0,2
500 dipendenti e oltre	2.366,6	127,5	138,4	-10,9	5,4	5,8	-0,5	-0,5

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tav. 8.2 - Assunzioni e contratti di collaborazione previsti dalle imprese per il 2006 per tipo di contratto, orario di lavoro, settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale.

	Totale assunzioni 2006 (migliaia)	Tipo di contratto (valori %)					Part-time (% su tot assunzioni)	Contratti di collaborazione a progetto previsti al 2006
		Tempo indeter- minato	Tempo determinato	Appren- distato	Contratto di inserimento	Altri contratti		
TOTALE	697,2	46,3	41,1	9,6	1,8	1,2	14,1	189,0
INDUSTRIA	274,0	50,3	37,1	10,6	1,4	0,7	4,1	53,8
Industria in senso stretto	172,2	46,0	41,0	10,1	1,9	1,0	4,2	38,9
Costruzioni	101,8	57,6	30,5	11,4	0,4	0,1	4,0	14,9
SERVIZI	423,2	43,7	43,7	8,9	2,2	1,5	20,6	135,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	195,5	48,5	38,8	9,1	2,5	1,1	14,9	62,0
Nord Est	172,1	42,4	45,6	9,0	1,4	1,6	13,8	41,1
Centro	139,5	42,3	43,1	11,4	2,1	1,1	16,1	52,9
Sud e Isole	190,1	50,5	37,7	9,4	1,4	1,0	12,1	33,0
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti	301,5	48,4	35,0	15,3	0,8	0,5	14,1	88,6
10-49 dipendenti	131,6	42,7	48,5	7,8	0,7	0,3	9,3	54,3
50-249 dipendenti	96,3	41,0	53,1	3,5	1,3	1,2	10,7	28,6
250-499 dipendenti	40,3	52,8	38,6	3,3	2,6	2,6	18,0	4,7
500 dipendenti e oltre	127,5	46,9	39,4	4,5	5,7	3,4	20,6	12,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Tav. 8.3 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)						Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2006 (migliaia)	% su totale assunzioni	mancanza strutture formative	mancanza qualificaz. necessaria	Insufficienti motivazioni economiche	ridotta presenza figura	previsti turni/notti/ festivi	altri motivi	
TOTALE	202,8	29,1	3,9	35,5	21,4	26,4	9,4	3,4	4,5
INDUSTRIA	94,9	34,6	3,7	39,0	23,6	25,5	4,8	3,4	5,2
Industria in senso stretto	57,5	33,4	3,9	39,3	20,4	27,4	5,6	3,4	5,3
Costruzioni	37,3	36,7	3,3	38,5	28,6	22,7	3,7	3,2	5,1
SERVIZI	107,9	25,5	4,1	32,5	19,5	27,2	13,3	3,4	3,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	58,3	29,8	3,1	36,5	18,6	29,9	9,4	2,5	4,2
Nord Est	57,2	33,3	3,7	32,9	20,8	29,1	10,2	3,3	4,2
Centro	40,2	28,8	4,1	37,1	22,1	22,5	10,5	3,8	4,7
Sud e Isole	47,1	24,8	5,0	36,2	25,0	22,3	7,3	4,2	4,8
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti	101,3	33,6	4,3	37,5	28,5	18,1	8,7	2,9	5,6
10-49 dipendenti	35,7	27,1	5,0	40,8	23,3	18,7	8,5	3,6	4,7
50-249 dipendenti	20,7	21,5	3,2	34,5	16,4	32,6	10,4	3,0	2,9
250-499 dipendenti	10,3	25,6	4,4	29,5	6,9	47,2	8,6	3,4	2,4
500 dipendenti e oltre	34,8	27,3	2,0	26,5	6,3	48,8	11,6	4,8	2,6

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tav. 8.4 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 di personale extracomunitario, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Totale assunzioni extracomunitari 2006			
	Minimo (migliaia)	% su tot. assunzioni	Massimo (migliaia)	% su tot. assunzioni
TOTALE	105,7	15,2	162,5	23,3
INDUSTRIA	47,6	17,4	61,1	22,3
Industria in senso stretto	28,7	16,7	38,3	22,2
Costruzioni	18,9	18,5	22,8	22,4
SERVIZI	58,1	13,7	101,4	24,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	31,2	16,0	50,6	25,9
Nord Est	29,9	17,4	47,4	27,5
Centro	23,2	16,6	33,7	24,1
Sud e Isole	21,4	11,2	31,0	16,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti	47,0	15,6	52,5	17,4
10-49 dipendenti	23,3	17,7	30,7	23,3
50-249 dipendenti	16,3	17,0	27,4	28,5
250-499 dipendenti	5,0	12,4	12,4	30,8
500 dipendenti e oltre	14,0	11,0	39,5	31,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia



Tav. 8.5 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 e per il 2005 secondo le professioni (*), secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura

	Assunzioni 2006				Assunzioni 2005 (**)		
	Totale (migliaia)	di cui (% sul tot.)			Totale (migliaia)	di cui (% sul tot.)	
		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura
TOTALE	697,2	29,1	37,1	11,0	647,7	32,2	35,3
Dirigenti e direttori	1,7	33,9	31,5	33,4	2,1	38,8	35,1
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	28,9	28,1	30,5	12,1	29,8	30,3	29,6
Professioni tecniche	80,1	28,7	33,8	15,1	77,8	32,0	32,5
Professioni esecutive relative all'amministrazione e gestione	65,4	14,8	32,3	15,4	59,2	17,8	29,1
Professioni relative alle vendite ed ai servizi per le famiglie	171,8	29,2	43,8	10,5	142,1	33,3	41,8
Lavoratori specializzati nell'agricoltura e nella pesca	1,4	8,2	38,5	18,9	1,2	42,5	48,2
Operai specializzati	138,4	42,9	28,7	9,2	134,8	46,5	27,6
Conduttori impianti, operatori macchinari e operai montaggio industr.	97,8	30,4	39,4	6,3	89,5	33,3	36,8
Personale non qualificato	111,8	19,8	42,4	11,6	111,3	20,6	41,7

(*) Classificazione ISCO

(**) I valori 2005 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006

Tav. 8.6 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2006 secondo il titolo di studio esplicitamente dichiarato dalle imprese e altre caratteristiche, per ripartizione geografica e regione

	Totale assunzioni (migliaia)	di cui: (valori %)					
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperi- mento	fino a 29 anni	necessità a formazione (corsi) (1)
		univer- sitario	secondario e post second.	qualifica profess.			
PIEMONTE	50,5	10,3	32,6	19,9	32,1	39,2	28,2
VALLE D'AOSTA	2,4	4,2	29,3	20,9	32,9	34,7	14,2
LOMBARDIA	122,8	13,5	37,2	19,2	28,3	39,7	29,0
LIGURIA	19,8	6,5	34,9	19,9	33,1	39,4	26,7
TRENTINO ALTO ADIGE	22,5	2,7	32,0	17,4	29,6	32,0	17,6
BOLZANO	11,2	2,3	38,3	12,4	24,6	28,3	17,0
TRENTO	11,3	3,1	25,8	22,3	34,6	35,7	18,1
VENETO	64,9	7,2	35,8	21,7	33,3	41,0	22,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	16,4	6,8	36,6	26,7	30,3	38,1	29,2
EMILIA ROMAGNA	68,1	8,8	32,9	20,5	35,2	37,6	25,7
TOSCANA	45,6	7,4	34,1	20,2	27,5	41,1	22,0
UMBRIA	10,6	4,4	31,4	17,9	35,5	39,6	21,8
MARCHE	18,6	5,6	30,6	18,6	35,4	41,2	18,7
LAZIO	64,2	13,5	34,4	16,3	26,8	41,3	27,0
ABRUZZO	16,9	5,4	32,5	20,1	38,3	42,2	18,5
MOLISE	3,9	4,0	37,6	16,3	32,1	37,9	13,0
CAMPANIA	53,5	5,6	32,9	15,5	22,2	37,4	15,3
PUGLIA	36,9	5,4	33,1	15,0	22,3	39,7	16,8
BASILICATA	6,0	4,0	25,8	17,9	31,2	38,0	15,3
CALABRIA	16,8	5,3	29,2	22,8	23,8	40,9	8,3
SICILIA	36,0	6,1	31,5	18,6	24,6	39,3	14,0
SARDEGNA	19,6	5,1	30,2	23,2	22,6	42,2	13,9
NORD OVEST	195,4	11,8	35,7	19,5	29,8	39,5	28,4
NORD EST	171,8	7,2	34,2	21,1	33,3	38,2	23,9
CENTRO	138,9	9,7	33,6	18,0	28,8	41,1	23,8
SUD E ISOLE	189,6	5,5	31,9	18,0	24,8	39,5	14,8
TOTALE ITALIA	695,8	8,5	33,9	19,2	29,1	39,5	22,7

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività consuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006